

PREVENTIVO ESERCIZIO ANNO 2022

Preventivo 2022 (All. A - D.P.R. 254/2005)

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
(art. 9, comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022 / 2024

Piano triennale di investimento 2022 / 2024

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024

Relazione della Giunta

Relazione del Collegio dei Revisori



ALL. A - PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	12.556.488,00	12.241.000,00	0,00	10.341.000,00	0,00	1.900.000,00	12.241.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.564.499,00	5.452.700,00	1.050,00	0,00	5.251.600,00	200.050,00	5.452.700,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	5.125.904,00	945.884,00	37.433,00	83.351,00	789.100,00	36.000,00	945.884,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	251.778,00	260.972,00	5.200,00	2.272,00	203.500,00	50.000,00	260.972,00
5 Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0
Totale Proventi Correnti A	23.498.669,00	18.900.556,00	43.683,00	10.426.623,00	6.244.200,00	2.186.050,00	18.900.556,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-6.781.228,00	-6.886.099,00	-641.136,00	-2.283.274,00	-3.011.813,00	-949.876,00	-6.886.099,00
7 Funzionamento	-6.863.121,00	-7.148.253,00	-479.690,88	-3.974.185,33	-2.176.634,34	-517.742,45	-7.148.253,00
8 Interventi Economici	-8.884.822,00	-4.350.698,00	-15.000,00		-270.844,00	-4.064.854,00	-4.350.698,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.817.899,00	-4.150.869,00	-60.313,65	-3.153.396,18	-446.579,79	-490.579,38	-4.150.869,00
Totale Oneri Correnti B	-27.347.070,00	-22.535.919,00	-1.196.140,52	-9.410.855,51	-5.905.871,13	-6.023.051,83	-22.535.919,00
Risultato della gestione corrente A-B	-3.848.401,00	-3.635.363,00	-1.152.457,52	1.015.767,49	338.328,87	-3.837.001,83	-3.635.363,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	646.981,00	14.700,00	0,00	13.700,00	1.000,00	0,00	14.700,00
11 Oneri Finanziari	-11.494,00	-400,00	0,00	-400,00		0,00	-400,00
Risultato della gestione finanziaria	635.487,00	14.300,00	0,00	13.300,00	1.000,00	0,00	14.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	963.619,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
13 Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	963.619,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-8.473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	-8.473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B+/-C+/-D+/-E	-2.257.768,00	-3.561.063,00	-1.152.457,52	1.089.067,49	339.328,87	-3.837.001,83	-3.561.063,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00	40.900,00	900,00	40.000,00	0,00	0,00	40.900,00
F Immobilizzazioni Materiali	662.639,00	1.023.500,00	0,00	1.023.000,00	0,00	500,00	1.023.500,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	662.639,00	11.064.400,00	10.000.900,00	1.063.000,00	0,00	500,00	11.064.400,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.003.700,00		22.929.635,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	310.000,00		4.808.648,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		4.621.501,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	80.000,00		187.147,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.241.000,00		12.556.488,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.452.700,00		5.564.499,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		896.856,00		569.034,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	896.856,00		569.034,00	
Totale valore della produzione (A)		18.900.556,00		23.498.669,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
7) Per servizi		-7.754.959,00		-11.848.858,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.350.698,00		-8.884.822,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.301.961,00		-2.889.622,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-53.000,00		-30.798,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-49.300,00		-43.616,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-814.044,00		-866.780,00
9) Per il personale		-6.886.099,00		-6.781.228,00
a) Salari e stipendi	-5.191.626,00		-5.124.463,00	
b) Oneri sociali	-1.311.966,00		-1.213.285,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-302.707,00		-339.316,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	-79.800,00		-104.164,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.073.200,00		-4.057.517,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.700,00		-10.450,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-700.700,00		-545.067,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.351.800,00		-3.502.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		-582.000,00
13) Altri accantonamenti		-77.669,00		-178.382,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.929.948,00		-3.032.305,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.535,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.273.348,00		-2.375.770,00	
Totale costi (B)		-22.535.919,00		-27.347.070,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.635.363,00		-3.848.401,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		631.581,00
16) Altri proventi finanziari		14.700,00		15.400,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.700,00		15.400,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-200,00		-11.494,00
a) Interessi passivi	-200,00		-11.494,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-200,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		14.300,00		635.487,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		-8.473,00
a) Di partecipazioni	0,00		-8.473,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		-8.473,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		60.000,00		963.619,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		60.000,00		963.619,00
Risultato prima delle imposte		-3.561.063,00		-2.257.768,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.561.063,00		-2.257.768,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		18.003.700,00		15.910.000,00		15.910.000,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
<i>b1) Con lo Stato</i>	0,00		0,00		0,00	
<i>b2) Con le Regioni</i>	0,00		0,00		0,00	
<i>b3) Con altri enti pubblici</i>	0,00		0,00		0,00	
<i>b4) Con l'Unione Europea</i>	0,00		0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	310.000,00		310.000,00		310.000,00	
<i>c1) Contributi dallo Stato</i>	0,00		0,00		0,00	
<i>c2) Contributi da Regione</i>	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
<i>c3) Contributi da altri enti pubblici</i>	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
<i>c4) Contributi dall'Unione Europea</i>	0,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	12.241.000,00		10.200.000,00		10.200.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.452.700,00		5.400.000,00		5.400.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		896.856,00		890.000,00		890.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	896.856,00		890.000,00		890.000,00	
Totale valore della produzione (A)		18.900.556,00		16.800.000,00		16.800.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00		0,00
7) Per servizi		-7.754.959,00		-5.900.000,00		-5.850.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.350.698,00		-2.650.000,00		-2.650.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.301.961,00		-3.150.000,00		-3.100.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-53.000,00		-50.000,00		-50.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-49.300,00		-50.000,00		-50.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-814.044,00		-816.000,00		-816.000,00
9) Per il personale		-6.886.099,00		-7.030.000,00		-7.110.000,00
a) Salari e stipendi	-5.191.626,00		-5.250.000,00		-5.300.000,00	
b) Oneri sociali	-1.311.966,00		-1.350.000,00		-1.380.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-302.707,00		-350.000,00		-350.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
e) Altri costi	-79.800,00		-80.000,00		-80.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.073.200,00		-3.080.000,00		-3.080.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.700,00		-20.000,00		-20.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-700.700,00		-330.000,00		-330.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.351.800,00		-2.730.000,00		-2.730.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-77.669,00		-80.000,00		-80.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.929.948,00		-2.590.000,00		-2.540.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-656.600,00		-656.600,00		-656.600,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.273.348,00		-1.933.400,00		-1.883.400,00	
Totale costi della produzione (B)		-22.535.919,00		-19.496.000,00		-19.476.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.635.363,00		-2.696.000,00		-2.676.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		14.700,00		15.000,00		15.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.700,00		15.000,00		15.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-200,00		-300,00		-300,00
a) Interessi passivi	-200,00		-300,00		-300,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-200,00		-200,00		-200,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		14.300,00		14.500,00		14.500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		60.000,00		50.000,00		50.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		60.000,00		50.000,00		50.000,00
Risultato prima delle imposte		-3.561.063,00		-2.631.500,00		-2.611.500,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.561.063,00		-2.631.500,00		-2.611.500,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	9.200.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	80.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	12.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.300.000,00
1500	Sanzioni amministrative	85.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	13.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	2.000,00
2202	Concorsi a premio	30.000,00
2203	Utilizzo banche dati	200,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	258.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	230.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	70.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	58.900,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	57.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	160.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	400,00
4204	Interessi attivi da altri	16.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	20.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	1.000,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	103.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	5.300.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

21.011.500,00

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1	PERSONALE											
11	Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	377.300,00	1.063.300,00	583.100,00	68.600,00	343.000,00	994.700,00					3.430.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						11.000,00					11.000,00
1103	Arretrati di anni precedenti											-
12	Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	52.580,00	148.180,00	81.260,00	9.560,00	47.800,00	138.620,00		2.000,00			480.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	123.530,00	348.130,00	190.910,00	22.460,00	112.300,00	325.670,00		92.000,00			1.215.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.900,00	27.900,00	15.300,00	1.800,00	9.000,00	26.100,00					90.000,00
13	Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	135.740,00	382.540,00	209.780,00	24.680,00	123.400,00	357.860,00		6.000,00			1.240.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	99,00	279,00	153,00	18,00	90,00	261,00					900,00
14	Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale											-
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						64.000,00					64.000,00
15	Altre spese di personale											-
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	880,00	2.480,00	1.360,00	160,00	800,00	2.320,00					8.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente								373.000,00			373.000,00
1599	Altri oneri per il personale											-
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
		005	004		005	002	003	001	002	001	001		
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1		
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.803,00	5.081,00	2.786,00	25.328,00	1.639,00	4.753,00	-	-	3.610,00	-	45.000,00	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	90,00	255,00	139,00	16,00	82,00	238,00			180,00		1.000,00	
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00										3.000,00	
2104	Altri materiali di consumo	1.803,00	87.051,00	2.786,00	328,00	1.639,00	4.753,00	-	-	21.640,00		120.000,00	
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)											-	
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali			500,00								500,00	
2107	Lavoro interinale											-	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.500,00	6.000,00	4.000,00	500,00	7.000,00	38.000,00					58.000,00	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi											-	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.000,00	3.000,00			12.000,00	24.000,00			9.000,00		63.000,00	
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	80.000,00										80.000,00	
2112	Spese per pubblicità	722,00	2.034,00	1.115,00	131,00	656,00	1.902,00			1.440,00	-	8.000,00	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	42.378,00	119.426,00	65.493,00	7.705,00	38.525,00	111.723,00			84.750,00		470.000,00	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.312,00	17.787,00	9.755,00	1.148,00	5.738,00	16.640,00			12.620,00		70.000,00	
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.017,00	25.411,00	13.935,00	1.639,00	8.197,00	23.771,00			18.030,00		100.000,00	
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.754,00	83.852,00	45.983,00	5.410,00	27.049,00	78.442,00			59.510,00		330.000,00	
2117	Utenze e canoni per altri servizi	25.000,00	45.000,00	55.000,00	10.000,00	55.000,00	105.000,00			55.000,00		350.000,00	
2118	Riscaldamento e condizionamento	17.131,00	48.279,00	26.476,00	3.115,00	15.574,00	45.165,00			34.260,00		190.000,00	
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni					5.000,00						5.000,00	

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			800,00			63.400,00			800,00		65.000,00
2121	Spese postali e di recapito	6.545,00	18.445,00	10.115,00	1.190,00	5.950,00	17.255,00			500,00		60.000,00
2122	Assicurazioni	7.700,00	21.700,00	11.900,00	1.400,00	7.000,00	20.300,00			-		70.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.000,00	500,00	-	-	1.000,00	18.500,00			3.000,00		25.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.836,00	55.902,00	30.656,00	3.607,00	18.033,00	52.296,00			39.670,00		220.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.705,00	7.623,00	4.180,00	492,00	2.459,00	7.131,00			5.410,00		30.000,00
2126	Spese legali								20.000,00	5.000,00		25.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					300,00						300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100.000,00	260.000,00	365.000,00	125.000,00	15.000,00	170.000,00			65.000,00		1.100.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		1.000,00									1.000,00
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											-
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											-
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						656.600,00					656.600,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											-
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	15.000,00										15.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	630.000,00										630.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province											-
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	200.000,00										200.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni											-
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											-

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
		005	004		005	002	003	001	002	001	001		
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1		
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3		
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali				
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											-	
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											-	
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio					10.000,00			15.000,00			25.000,00	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo					340.000,00						340.000,00	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					298.500,00						298.500,00	
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit											-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	105.900,00			368.000,00		363.000,00					836.900,00	
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											-	
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari											-	
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-	
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-	
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											-	
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											-	
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università											-	
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											-	

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											-
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											-
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite											-
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	480.000,00										480.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.626.000,00					90.000,00					2.716.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	44.000,00										44.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	550.000,00										550.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri											-
4	ALTRE SPESE CORRENTI											-
41	Rimborsi											-
4101	Rimborso diritto annuale						10.000,00					10.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.500,00	500,00								2.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati						2.000,00					2.000,00
42	Godimenti di beni di terzi											-
4201	Noleggi	1.442,00	4.064,00	2.229,00	262,00	1.311,00	3.802,00			2.890,00		16.000,00
4202	Locazioni	76.757,00	216.315,00	118.624,00	13.956,00	69.779,00	204.819,00	-	-	154.050,00		854.300,00
4203	Leasing operativo											-

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
4204	Leasing finanziario											-
4205	Licenze software											-
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											-
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche											-
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											-
4305	Interessi su mutui						-					-
4306	Interessi passivi v/fornitori											-
4399	Altri oneri finanziari											-
44	Imposte e tasse											-
4401	IRAP						410.000,00					410.000,00
4402	IRES						51.000,00					51.000,00
4403	I.V.A.								43.000,00			43.000,00
4405	ICI											-
4499	Altri tributi						-	358.000,00				358.000,00
45	Altre spese correnti											-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio						200,00					200,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta						200,00					200,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente						1.500,00					1.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori						36.000,00					36.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione						8.200,00					8.200,00
4507	Commissioni e Comitati											-
4508	Borse di studio											-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi			15.000,00			6.000,00			9.000,00		30.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi									4.000,00		4.000,00

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi											-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali								2.000,00			2.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente											-
5	INVESTIMENTI FISSI											-
51	Immobilizzazioni materiali											-
5101	Terreni											-
5102	Fabbricati						125.000,00			25.000,00		150.000,00
5103	Impianti e macchinari						290.000,00			60.000,00		350.000,00
5104	Mobili e arredi						20.000,00			5.000,00		25.000,00
5105	Automezzi											-
5106	Materiale bibliografico	100,00										100,00
5149	Altri beni materiali											-
5151	Immobilizzazioni immateriali											-
5152	Hardware						45.000,00			10.000,00		55.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software											-
5157	licenze d'uso						32.000,00			8.000,00		40.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali											-
52	Immobilizzazioni finanziarie											-
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento						5.000.000,00					5.000.000,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese						5.000.000,00					5.000.000,00
5203	Conferimenti di capitale											-
5204	Titoli di Stato											-
5299	Altri titoli											-
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											-
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											-

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											-
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											-
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											-
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma											-
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province											-
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											-
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											-
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni											-
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane											-
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie											-
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere											-
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio											-
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio											-
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio											-
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari											-
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											-
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											-
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza											-

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											-
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											-
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											-
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											-
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											-
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											-
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											-
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											-
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali											-
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	400.000,00										400.000,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											-
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											-
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											-
7100	Versamenti a conti bancari di deposito											-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali											-
7300	Restituzione di depositi cauzionali											-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									20.000,00		20.000,00
74	Concessione di crediti											-
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											-
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											-
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											-

USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
7404	Concessione di crediti ad altre imprese											-
7405	Concessione di crediti a famiglie								70.000,00			70.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											-
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri											-
7500	Altre operazioni finanziarie								4.700.000,00			4.700.000,00
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											-
8200	Rimborso mutui e prestiti											-
		6.202.524,00	3.003.034,00	1.868.835,00	696.505,00	10.987.421,00	6.033.521,00	-	493.000,00	5.547.360,00	-	34.832.200,00

34.832.200,00

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022 - 2024

PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2022-2024, con definizione dei target per l'anno 2022 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2022

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.**

In allegato al bilancio consuntivo 2022 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziativa per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e del D.L. 09/06/2021, n. 80.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance 2022-2024. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2022.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

Missione	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002-003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
Obiettivi	011-005-	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione	#RIF!	Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale	016-005-	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	032-003-	Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente
	011-005-	Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	012-004	Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa			032-003-	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza
	011-005-	Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese	012-004	Qualità dei servizi			032-003-	Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione					
	Descrizione	Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2022	500.000 (<i>Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale</i>), 164.880 (<i>orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro</i>)					cdc JD01
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Eventi formativi e informativi inerenti le competenze per le imprese per il rilancio produttivo						
Indicatore	N. seminari web						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari web realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	14 (al 31/08/2021)	N.seminari,seminari web realizzati >= 20	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Realizzazione indagine fabbisogni formativi per la riqualificazione professionale						
Indicatore	Data realizzazione indagine						
Cosa misura	Il termine entro cui realizzare l'indagine sui fabbisogni formativi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data realizzazione indagine <=30/06/2022	I Settore area comunicazione e statistica	5%
Obiettivo operativo	Progetto coordinamento offerta formativa						
Indicatore	Data realizzazione mappatura offerta formativa area città metropolitana						
Cosa misura	Il termine entro cui realizzare la mappatura dell'offerta formativa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc,	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data realizzazione mappatura offerta formativa area città metropolitana <=30/06/2022	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione, azienda speciale	10%

Obiettivo operativo	Progetto coordinamento offerta formativa						
Indicatore	data presentazione progetto agli organi camerale con i risultati della mappatura e dell'indagine sui fabbisogni formativi, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi i risultati della mappatura e dell'indagine sui fabbisogni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc,	indicatore/obiettivi introdotto nel 2022	data presentazione progetto agli organi camerale con i risultati della mappatura e dell'indagine sui fabbisogni formativi, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento <= 30/09/2022	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione, azienda speciale	10%
Obiettivo operativo	Realizzazione incontro con enti di formazione						
Indicatore	data realizzazione incontro con enti di formazione con presentazione risultati indagine e mappatura e proposte di intervento						
Cosa misura	il termine entro cui realizzare l'incontro con gli enti di formazione dell'area metropolitana						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc,	indicatore/obiettivi introdotto nel 2022	data realizzazione incontro con enti di formazione con presentazione risultati indagine e mappatura e proposte di intervento <=31/10/2022	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione, azienda speciale	5%

Obiettivo	Titolo	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione,					
	Descrizione	Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2022	€ 684.000,00	cdc JD01	(€ 600.000 contributi, € 84.000 iniziative dirette)			
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Voucher digitali PID (individuazione beneficiari)						
Indicatore	tempi medi						
Cosa misura	I tempi medi complessivi del procedimento di individuazione dei beneficiari relativi a tutte le domande pervenute per i voucher PID						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \leq X$	elaborazione ufficio, software Gdel, Ge.Doc, Agef	89 gg	tempi medi \leq 90gg	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione, azienda speciale	5%

Obiettivo	Titolo	Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese					
	Descrizione	Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese					
	Arco temporale per la realizzazione	2022					
	Risorse finanziarie 2022	€ 1.000.000,00	cdc JD01				
	Codice	011-005-(012-004)					
Obiettivo operativo	Eventi formativi e informativi per la promozione e lo sviluppo dei processi di aggregazione/fusione delle imprese						
Indicatore	N. seminari web						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari, seminari web realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq x$	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	0 (al 31/08/2021)	N.seminari web realizzati \geq 5	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	5%
Obiettivo operativo	Pubblicazione bando relativo ai processi di aggregazione/fusione delle imprese						
Indicatore	Data pubblicazione del bando						
Cosa misura	Il termine entro cui pubblicare il bando relativo ai processi di aggregazione/fusione delle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	\leq data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log internet	indicatore/obiettivi introdotto nel 2022	data pubblicazione bando \leq 30/06/2022	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

Obiettivo operativo	Realizzare partnership e collaborazioni con altri enti/organizzazioni per processi di aggregazione/fusione delle imprese						
Indicatore	N.enti organizzazioni con cui concludere partnership/collaborazioni						
Cosa misura	Il numero di enti/organizzazioni con cui si sono conclusi accordi di collaborazione relativi alla promozione dei processi di aggregazione e fusione delle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	Partnership/accordi con ≥ 3 enti/organizzazioni	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

Obiettivo	Titolo	Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, Promozione turistica e culturale integrata e di qualità. Turismo					
	Descrizione	2017-2022					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2022	€ 305.874,00	cdc JD01 (compreso contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale APT)				
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	Report sui flussi turistici a seguito delle attività di Apt, Bo Welcome e delle attività progetti e bandi della camera per il territorio, comprensivo di						
Indicatore	N. report prodotti						
Cosa misura	Il numero di report prodotti agli organi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq x$	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	1 (al 31/08/2021)	N.report agli organi camerale ≥ 3	IV Settore area promozione internazionalizzazione mediazione	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2022		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2022
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005	105.874,00
Bando acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005	400.000,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana,	11-005	200.000,00
Bando ristori ter (ICO)	11-005	24.000,00
Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione	11-005	500.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	11-005	164.880,00
Punto impresa digitale	11-005	684.000,00
Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle	11-005	1.000.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.100,00
Valorizzazione produzioni locali (fiera SANA)	11-005	80.000,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera	11-005	480.000,00
Indagine statistica congiunturale condotta da Unioncamere	11-005	27.000,00
TOTALE		3.671.854,00

Missione	012 - Regolazione dei mercati						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali						
Obiettivo	Titolo	Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa					
	Descrizione	D.L n. 118 del 24/08/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale (..)": progetto composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa.					
	Arco temporale per la realizzazione	2020-2022					
	Risorse finanziarie 2022	€ 100.000,00 cdc JC01 (OCRI)					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	Tempestività della trasmissione e completezza documentazione alla commissione per la nomina dell'esperto						
Indicatore	Tempi medi del procedimento						
Cosa misura	Il tempo medio di trasmissione alla commissione delle istanze ricevute						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \leq X$	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, piattaforma software crisi di impresa	indicatore/obiettivi introdotto nel 2022	tempi medi del procedimento \leq 2gg.lav	I Settore area affari generali	10%
Obiettivo operativo	Procedura e tempistiche dell'iscrizione all'elenco degli esperti non iscritti in albi professionali						
Indicatore	Tempo medio trasmissione ad Infocamere delle domande di iscrizione (ricevute entro il 16/05/2022) \leq 5 gg lav						
Cosa misura	Il tempo medio di trasmissione ad Infocamere delle domande di iscrizione per i soggetti non appartenenti agli ordini professionali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, piattaforma software crisi di impresa	indicatore/obiettivi introdotto nel 2022	Tempi medi trasmissione ad Infocamere delle domande di iscrizione (ricevute entro il 16/05/2022) \leq 5 gg lav	IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	5%

Obiettivo	Titolo		Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale				
	Descrizione		Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120				
	Arco temporale per la realizzazione		2022				
	Codice		012-004-				
Obiettivo operativo	Gestione delle cancellazioni delle società di capitali in liquidazione ex art. 2490 c.c						
Indicatore	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni entro il 31/01/2022; conclusione procedimenti per le società in liquidazione per >= 80% delle posizioni						
Cosa misura	Il numero delle cancellazioni effettuate entro il termine; la conclusione dei procedimenti per oltre l'80% su di un totale di 80% di posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto; data	$N \geq X; \leq \text{data}$	Cruscotto Qualità Infocamere	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	<p>conclusione procedimenti avviati nel 2021 con iscrizione cancellazione per il 100% delle posizioni (n.501 dato al 22/11/2021) \leq 31/01/2022</p> <p>avvio e conclusione procedimenti per società in liquidazione (con data liquidazione fino all'anno 2018): \geq 80% delle posizioni (totale n.224 posizioni dato al 22/11/2021).</p>	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	10%

Obiettivo operativo	Gestione delle procedure di cancellazione ex D.P.R. n. 247/2004						
Indicatore	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese \geq n. 500 posizioni						
Cosa misura	in numerodi cancellazioni effettuate ex D.P.R n.247/2004						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	Cruscotto Qualità Infocamere	indicatore/obiettvo introdotto nel 2022	avvio e conclusione procedimenti per cancellazione imprese \geq n. 500 posizioni (totale imprese individuali dato al 22/11/2021: 6.588; totale società di persone dato al 22/11/2021: 3.225)	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	10%
Obiettivo operativo	Gestione delle procedure di cancellazione dalla sezione speciale del Registro Imprese delle startup innovative e P.M.I. Innovative per perdita dei						
Indicatore	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni						
Cosa misura	la % di cancellazioni sul totale delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	Cruscotto Qualità Infocamere	indicatore/obiettvo introdotto nel 2022	iscrizione della cancellazione per 100% delle posizioni (n. 100 dato al 22/11/2021)	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	5%

Obiettivo operativo	Gestione delle procedure artt. 2492-2495 c.c. per cancellazioni d'ufficio di società di capitali con bilancio finale di liquidazione non reclamato						
Indicatore	iscrizione della cancellazione delle società per le quali è stato comunicato il mancato reclamo al bilancio finale di liquidazione per il 100% delle posizioni						
Cosa misura	la % di cancellazioni sul totale delle posizioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	$N \geq X$	Cruscotto Qualità Infocamere	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	verifica delle posizioni interessate e iscrizione della cancellazione delle società per le quali è stato comunicato il mancato reclamo al bilancio finale di liquidazione per il 100% delle posizioni (n. 7 posizioni dato al 22/11/2021)	III settore, area semplificazione e servizi qualificati	5%

Obiettivo	Titolo	Qualità dei servizi					
	Descrizione	Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore					
	Arco temporale per la realizzazione	2022					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase						
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)						
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% \geq X\%; \Delta \leq -7\%$	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - Atticheck)	BO 87,725%, dato Naz. 92,275% (dato al 31/08/2021)	% media Bo \geq % media nazionale; (se inferiore: margine di scostamento max. 7 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, registro imprese	15%

Obiettivo operativo	Monitoraggio quadrimestrale performance tempi medi dei procedimenti amministrativi del settore e rispetto/miglioramento degli standard normativi per il 95% dei procedimenti selezionati del settore (sub procedimenti)						
Indicatore	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore						
Cosa misura	La % di procedimenti del settore i cui tempi medi sono in linea o migliori degli standard normativi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio	100%	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore >=95%	III Settore, registro imprese	5%
Obiettivo operativo	Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del servizio (telematico e sportello RI)						
Indicatore	Indice di soddisfazione (IS)						
Cosa misura	L'indice di soddisfazione (IS) dell'indagine di customer relativo alla "valutazione finale del servizio"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	N%>= X%	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA)	dato non disponibile al 31/08/2021	IS >= 88%	III Settore, registro imprese	5%
						IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2022

INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2022
Iniziative per la prevenzione della crisi di impresa (OCRI)	12-004	100.000,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	600,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai	12-004	80.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	90.000,00
Punto UNI	12-004	244,00
TOTALE		270.844,00

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)
----------	--

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
-------	--

Obiettivo	Titolo	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità					
	Descrizione	Promozione export e internazionalizzazione intelligente.					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2022	€ 318.000	cdc JD01				
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	Mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".						
Indicatore	N.imprese						
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti al bando regionale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	58 (al 31/08/2021)	n. impreseparticipanti dell'area metropolitana 2021 >= 50	IV Settore, area promozione, internazionalizzazione, mediazione, azienda speciale	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2021		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2022
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO: progetto SEI	16-005	50.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	16-005	20.000,00
Promozione export e internazionalizzazione intelligente	16-005	318.000,00
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
TOTALE		393.000

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
COFOG	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

Obiettivo	Titolo		Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente				
	Descrizione		Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, Palazzo Affari.				
	Arco temporale per la realizzazione		2017-2022				
	Codice		032-003-				
Obiettivo operativo	Vendita alienazione/immobile sede di Imola						
Risorse finanziarie 2022	€ 1.082.729,70 (del. xx /12/2021, prezzo immobile; oneri consulenti ed esperti cdc GB03 notaio € 5.000)						
Indicatore	Data vendita alienazione immobile sede di Imola						
Cosa misura	La data entro cui alienare l'immobile di Imola						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, log sito	bando vendita/alienazione immobile sede di Imola in pubblicazione entro <= 31/12/2021	data vendita/alienazione e immobile sede di Imola <= 31/12/2022	II Settore, area provveditorato	5%
Obiettivo operativo	Progetto di dismissione Palazzo Affari						
Risorse finanziarie 2022	€ 10.000 (oneri consulenti ed esperti cdc GB03)						
Indicatore	Data presentazione progetto di dismissione agli organi						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare un progetto di dismissione di Palazzo Affari agli organi camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	indicatore/obiettivi introdotto nel 2022	data presentazione progetto agli organi <= 31/10/2022	II Settore, area provveditorato	10%

Obiettivo	Titolo	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
	Descrizione	Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente					
	Arco temporale per la realizzazione	2022					
	Codice	032-002					
Obiettivo operativo	Individuazione dei processi remotizzabili ai fini dello smartworking (in coerenza con dinamica evoluzione normativa)						
Indicatore	Data entro cui individuare i processi remotizzabili						
Cosa misura	Il termine entro cui individuare i processi remotizzabili						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software Gdel Ge.doc, Unioncamere, elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data individuazione processi: <= 31/03/2022	SG	10%
						Dir II settore	10%
						Dir III settore	10%
						Dir IV settore	10%
Obiettivo operativo	Contratto individuale di smartworking (coerente con dinamica evoluzione normativa)						
Indicatore	Data presentazione bozza contratto individuale di smartworking						
Cosa misura	la scadenza entro cui realizzare una bozza di contratto individuale di smartworking						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software Gdel Ge.doc, Unioncamere, elaborazione ufficio	0 (al 31/08/2021)	data presentazione bozza contratto <= 31/03/2022	SG, area personale	10%
						Dir II settore	10%
						Dir III settore	10%
						Dir IV settore	10%
Obiettivo operativo	Conclusione delle procedure concorsuali di selezione del personale						
Risorse finanziarie 2022	100.000						
Indicatore	Data di completamento delle procedure di selezione del personale						
Cosa misura	il termine entro cui completare le procedure di selezione del personale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software Gdel Ge.doc, elaborazione ufficio	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data di completamento delle procedure di selezione del personale <= 31/12/2022	SG, area personale	10%
						Dir II settore	10%
						Dir III settore	10%
						Dir IV settore	10%

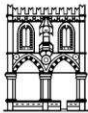
Obiettivo operativo	Transizione digitale: formazione avanzata in materia di sicurezza informatica						
Risorse finanziarie 2022	59.600 (<i>budget formazione totale cciaa</i>)						
Indicatore	Formazione avanzata in materia di sicurezza informatica, N.iniziative formative,						
Cosa misura	Il numero di iniziative a cui partecipare per il personale dello staff informatico e transizione digitale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	Valore assoluto	$N \geq X$	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	N. iniziative formative cui partecipare ≥ 2	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%
Obiettivo operativo	Transizione digitale: mappatura della accessibilità del sito (modulistica)						
Indicatore	data realizzazione mappatura della modulistica accessibile/non accessibile del sito						
Cosa misura	il termine entro cui completare la mappatura						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	\leq data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, sito internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data realizzazione mappatura della modulistica accessibile/non accessibile del sito $\leq 31/05/2022$	II Settore, staff informatico e transizione digitale	5%
Obiettivo operativo	Transizione digitale: popolamento con modulistica integralmente accessibile						
Indicatore	data avvio popolamento delle sezioni del sito con modulistica accessibile a seguito mappatura a cura dello Staff informatico e transizione digitale						
Cosa misura	Il termine entro cui avviare il popolamento del sito con modulistica integralmente accessibile a seguito della mappatura effettuata						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	\leq data	elaborazione ufficio, software Gdel Ge.Doc, sito internet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data avvio popolamento delle sezioni del sito con modulistica accessibile a seguito mappatura a cura dello <i>Staff informatico e transizione digitale</i> $\leq 30/09/2022$	I II III IV Settore, tutte le aree	5%

Obiettivo	Titolo	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
	Descrizione	Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio					
	Arco temporale per la realizzazione	2022					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	Aggiornamento Regi e dei relativi profili di rischio (DPIA)						
Indicatore	Data aggiornamento Regi e relativi profili di rischio						
Cosa misura	La scadenza entro cui aggiornare il Regi e i profili di rischio (DPIA)						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc, software Regi	0 (al 31/08/2021)	data aggiornamento Regi e relativi profili di rischio DPIA <= 31/10/2022	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

Obiettivo	Titolo	Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza					
	Descrizione	Trasparenza/anticorruzione					
	Arco temporale per la realizzazione	2022					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97						
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	95,68% (al 31/08/2021)	>=96,5%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

Obiettivo	Titolo	Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei					
	Descrizione	Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Tecnoholding, Interporto					
	Arco temporale per la realizzazione	2022					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	Percorso riassetto Bologna fiere: atti e studi per gli amministratori						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali uno studio inerente al percorso di riassetto di Bologna fiere						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 30/06/2022	I Settore area affari generali	15%
						II settore area risorse finanziarie	15%
Obiettivo operativo	Studio evoluzione assetto Azienda Speciale Ctc						
Indicatore	Data presentazione provvedimento agli organi camerali						
Cosa misura	Il termine entro cui presentare agli organi camerali un documento inerente all'evoluzione dell'assetto della Azienda Speciale Ctc						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2022	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software Gdel, Gedoc,	indicatore/obiettivo introdotto nel 2022	data presentazione provvedimento agli organi camerali <= 30/09/2022	I Settore area affari generali, azienda speciale	15%
						II settore area risorse finanziarie	15%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2022		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2022
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle	32-002	15.000,00
Partecipazione al fondo perequativo L.580 1993	32-002	10.000.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	32-003	340.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	32-003	298.500,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere	32-003	363.000,00
TOTALE		11.171.500,00



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

**VERBALE N. 15
ESTRATTO
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 07/12/2021**

L'anno 2021 il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 10,10 sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Valerio VERONESI	Presidente
- Daniele PASSINI	Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione
- Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Gianluca CRISTONI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Antonio GRAMUGLIA	in rappresentanza del settore artigianato
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Industria
- Massimo ZUCCHINI	in rappresentanza del settore Turismo
- Pietro FLORIDDIA	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Carla DE LEONI	Revisore dei Conti
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

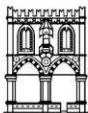
Sono assenti i Signori:

--	--

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 187

Verbale in data 07/12/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2022-2024, REDATTO AI SENSI DEL D.M. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 16 MARZO 2012 E SS.MM.II

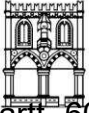
La vigente normativa (D.M. del 16/03/2012 che ha dettato le modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1, del D.L. 6 giugno 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011, Circolare n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito indicazioni e chiarimenti operativi) prevede che le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA, presentino annualmente, entro il 31/12, un piano triennale di investimento immobiliare da sottoporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per subordinare le operazioni di acquisto e di vendita di immobili alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica. Gli enti pubblici comunicano inoltre, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del piano. La realizzazione dei singoli piani, nonché l'efficacia delle operazioni di acquisto e vendita è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con un decreto del MEF che è tenuto ad adottare entro 60 gg. dal termine previsto per la presentazione dei piani. Le operazioni di vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione, individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni. Il piano triennale di investimento, redatto secondo gli schemi allegati al decreto, deve essere inviato sia al Dipartimento del Tesoro, sia alla Ragioneria Generale dello Stato.

In ottemperanza al dettato legislativo, la Camera di Commercio di Bologna, con il provvedimento di Giunta n. 198 del 01/12/2020, aveva provveduto a redigere ed approvare il Piano Triennale di Investimento 2021-2023, il quale era stato poi trasmesso nei termini previsti con nota prot. 105831 del 24/12/2020.

Le operazioni immobiliari programmate nel Piano Triennale di Investimento 2021-2023, erano le seguenti:

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2022
Sede di Imola	€. 1.203.033,00	2021
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€. 437.000,00	2021
IMMOBILE	IMPORTO ACQUISTO	ANNUALITA'
Lotto di terreno Centrale termofrigorifera	€. 2.314,18 oltre iva	2021

Per quanto riguarda l'immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia, l'operazione di vendita si è concretizzata nel pieno rispetto dell'importo e delle tempistiche previste. In data 03/11/2020 si era tenuta l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile: erano pervenute n. 5 offerte valide e la procedura di vendita ad evidenza pubblica era stata aggiudicata provvisoriamente per un importo di €. 437.000,00. Conclusi positivamente le verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio, si era proceduto all'aggiudicazione definitiva con provvedimento dirigenziale n. 60/2021. La stipula del rogito di compravendita è avvenuta in data 16/02/2021. Trattandosi di compravendita relativa a un immobile storico vincolato, la stipula è stata sottoposta a condizione sospensiva dovuta al diritto di prelazione, previsto dal Codice dei beni culturali



(artt. 60 e 61 del D.Lgs. 42/2004), da parte della Soprintendenza per i beni architettonici dell'Emilia-Romagna. Decorsi i termini senza che gli Enti aventi diritto abbiano esercitato il diritto di prelazione sull'immobile, in data 03/05/2021 è stato sottoscritto un ulteriore "atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva" presso il Notaio e si è conclusa la procedura di compravendita. Gli effetti traslativi della cessione decorrono comunque dal 16/02/2021 (data di stipula del rogito di compravendita).

In relazione alla realizzazione delle altre operazioni immobiliari programmate, si descrivono le attuali situazioni di fatto di ciascun immobile, la cui operazione di alienazione/acquisto non si è concretizzata nel corso dell'anno 2021 e che viene quindi inserita nel Piano triennale di Investimento 2022-2024.

PALAZZO DEGLI AFFARI

La perizia estimativa redatta dall'ing. Giovanni Manaresi, professionista incaricato dal Tribunale di Bologna di provvedere alla stima del valore del Palazzo degli Affari in vista dell'eventuale conferimento dello stesso nella società Bologna Fiere Spa, indica come più probabile valore di mercato del complesso immobiliare la somma di €. 14.300.000,00.

Per poter procedere alla alienazione dell'immobile occorre reperire un nuovo stabile in locazione in cui trasferire le attività istituzionali ora svolte al Palazzo Affari, immobile che deve avere idonea metratura e indispensabili caratteristiche di funzionalità e sicurezza.

In seguito all'espletamento di indagini di mercato avviata nel 2017, l'unica proposta ritenuta idonea era quella presentata da Generali Real Estate SGR Spa, relativa all'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna. In data 22/03/2019 è stato sottoscritto il contratto di locazione con Generali Real Estate SGR Spa. Il canone annuo di locazione, così come congruito dall'Agenzia del Demanio e ridotto del 15% ai sensi della normativa c.d. Spending Review, ammonta ad €. 591.600 oltre ad Iva, corrispondenti ad €. 721.752,00 Iva inclusa. Il contratto di locazione aveva decorrenza dal 01/09/2020, data prevista di consegna dell'immobile riqualificato e di tutte le relative certificazioni (CPI, agibilità, verifiche sismiche, salute e sicurezza sul lavoro).

In data 29/10/2020 è avvenuta la consegna dell'immobile e la decorrenza economica del contratto è stata rideterminata all'1/11/2020.

Nel primo semestre 2021 si è dato corso ai lavori per la realizzazione di impianti speciali di videosorveglianza, di controllo accessi e antintrusione, nonché ai cablaggi ed all'implementazione del sistema di connettività dell'Ente, si è proceduto all'acquisizione di arredi e complementi d'arredo, e si sono attivati i servizi necessari per rendere fruibile ed operativo lo stabile di via Lepido 178 quale nuova sede operativa della Camera di Commercio (ad es. vigilanza, reception, pulizie, ecc.). A seguito delle operazioni di trasloco e trasferimento di uffici e di una parte degli archivi, dal 15/06/2021 l'immobile di via Lepido 178 è divenuto la nuova sede operativa della Camera di Commercio di Bologna.

Considerato che sono in via di ultimazione gli ultimi necessari spostamento del residuo materiale d'archivio ancora presente a Palazzo Affari, nonché della necessità di procedere allo smaltimento di beni mobili inventariati obsoleti, non a norma e comunque non più riutilizzabili nelle altre sedi camerali, si stima che soltanto nel primo semestre 2022 l'immobile di Palazzo Affari potrà essere dichiarato dalla Giunta come giuridicamente disponibile quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna.

Si ritiene di confermare l'operazione di cessione di Palazzo Affari nel Piano Triennale di Investimento 2022-2024, con realizzazione prevista nell'annualità 2022.



Permane nelle possibilità dell'Ente oltre all'alienazione, anche il conferimento del medesimo. L'operazione di conferimento di un immobile non deve essere inserita nel Piano Triennale di Investimento da inviare al MEF.

IMMOBILE DI IMOLA

Trattandosi di bene storico vincolato, era necessaria una specifica autorizzazione ministeriale alla vendita, autorizzazione pervenuta in data 07.07.2017 ns. prot. n. 45989, contenente una serie di prescrizioni e condizioni a tutela dell'immobile, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 55 c.3 lett. a),b),c) – artt. 20,21, 29,30 che dovranno essere garantite dai proprietari dell'immobile e che verranno elencate nell'avviso d'asta nonché nell'atto di alienazione. Con Deliberazione di Giunta n. 66/2018, l'immobile è stato dichiarato disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna. Tutte le attestazioni/certificazioni necessarie per procedere alla vendita dell'immobile sono già pervenute (Certificato di agibilità dell'immobile rilasciato dal Comune di Imola; Attestazione di Prestazione Energetica degli Immobili APE, redatta da Tecnoservicecamere). In data 17/10/2019, dopo lunga trattativa, vi era stata la sottoscrizione con ASCOM Imola dell'atto ricognitivo del permanere della servitù ai sensi art. 1062 del Codice Civile e relativa alla parte di canna fumaria della centrale termica, realizzata su terreno della confinante ASCOM. L'atto ricognitivo, trascritto nei Registri Immobiliari, può essere opposto a tutti gli aventi causa, al fine di evitare futuri contenziosi all'Ente.

La perizia di stima relativa all'immobile di Imola, aggiornata da Tecnoservicecamere nel 2019, indica come congruo il prezzo a base d'asta di €. 1.321.462,16.

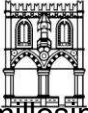
Con provvedimento n. 139 del 17/09/2019 la Giunta aveva autorizzato l'alienazione dell'immobile storico di Imola, ai sensi dell'art. 14.2 del D.P.R. 254/2005, prevedendo un valore a base d'asta di €. 1.321.462,00, ribassabile all'importo di €. 1.203.033,00, range più basso indicato nella perizia di stima, in caso di asta deserta. La Giunta aveva altresì autorizzato a procedere secondo normativa vigente in materia, comunque nei limiti del valore cui l'immobile è iscritto nel bilancio camerale al netto degli ammortamenti. In data 16/12/2019 era stata effettuata la prima procedura d'asta pubblica con valore a base d'asta di €. 1.321.462,00, andata deserta. In data 24/02/2021 è stata esperita la seconda procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile, con valore a base d'asta di €. 1.203.033,00 ma non essendo pervenute offerte, l'asta è stata dichiarata deserta.

In data 11/11/2021 è stata è stato pubblicato l'avviso integrale d'asta sul sito ufficiale dell'Ente camerale e si è provveduto, tramite delega a impresa concessionaria dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ad effettuare le pubblicazioni legali di un estratto sulla GURI e su un quotidiano a tiratura nazionale/regionale. Il prezzo a base d'asta è stato fissato ad €. 1.082.729,70, ottenuto riducendo di un decimo il valore indicato nella seconda asta, in applicazione dell'art. 6 della Legge 783 del 24/12/1908. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 15/12/2021, mentre la seduta pubblica di gara è prevista per il giorno 16/12/2021; l'asta sarà dichiarata regolare anche in presenza di una sola offerta valida, se invece non perverranno offerte, l'asta sarà dichiarata deserta e si dovrà procedere con ulteriori esperimenti di gara pubblica a prezzi via via ribassati per pervenire alla vendita dell'immobile.

Si ritiene quindi di prevedere l'inserimento dell'operazione di alienazione nel Piano triennale di Investimento 2022-2024, annualità 2022.

LOTTO DI TERRENO DELLA CENTRALE TERMOFRIGORIFERA

La Camera di Commercio di Bologna fa parte della Comunità degli Utenti (composta da tutti i proprietari di immobili del quartiere fieristico che sono allacciati alla centrale elettrotermofrigorifera di via Calzoni), con una quota millesimale di proprietà pari a 42,076



millesimi, mentre la maggioranza assoluta è di Bologna Fiere Spa, con una quota di 518,623 millesimi.

Nella seduta dell'1/12/2017, l'Assemblea della Comunione degli Utenti aveva espresso orientamento favorevole all'acquisizione di due piccoli lotti di terreno (area A ed area B) situati nell'area della centrale ancora di proprietà di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa, precedente soggetto gestore della centrale. Si ritenne che l'area A dovesse essere acquisita necessariamente dalla Comunione, in quanto sulla stessa insiste una porzione di fabbricato, mentre l'area B, non funzionale alle attività della centrale, sarebbe stata acquisita direttamente da Bologna Fiere, con l'impegno di metterla a disposizione della centrale nel caso di una eventuale futura espansione della stessa. A seguito di trattativa tra Bologna Fiere e Finanziaria Bologna Metropolitana, era stato raggiunto un accordo che aveva portato ad una ipotesi di riconoscimento di € 85.000,00 per l'acquisto di entrambi i lotti di terreno determinante un costo, in rapporto alle rispettive superfici, di € 55.000,00 per il lotto A e di € 30.000,00 per il lotto B. Bologna Fiere aveva quindi acquistato il lotto B per l'importo sopra indicato.

L'ipotesi di riparto pro quota per l'acquisto del lotto A, costituirebbe per la Camera di Commercio di Bologna un onere di €. 2.314,18 al netto dell'IVA.

Nel corso dell'Assemblea dell'11/10/2018 i rappresentanti degli Enti pubblici avevano ricordato la necessità di seguire un preciso iter procedurale ed autorizzativo per poter validamente giungere all'acquisto del lotto A. Con provvedimento n. 222 del 20/10/2018 la Giunta camerale aveva approvato le deliberazioni adottate dall'Assemblea della Comunione Utenti, delegando il Dirigente del II Settore per tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del terreno identificato come area A.

Nella riunione dell'Assemblea del 9/10/2019, era stata presentata la relazione notarile preliminare redatta dal notaio incaricato, da cui risultava la piena proprietà del lotto di terreno A da parte di Finanziaria Bologna Metropolitana spa. I rappresentanti di Bologna Fiere e di Finanziaria Bologna Metropolitana confermavano che avrebbero proceduto alla cessione di tale lotto nei termini precedentemente concordati. I rappresentanti delle società private facenti parte della Comunione Utenti davano la disponibilità al successivo trasferimento pro-quota del lotto di terreno da Bologna Fiere ai singoli utenti. I rappresentanti degli Enti pubblici (Camera di Commercio, Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna) avevano concordato di raccordarsi per istruire la richiesta di congruità del prezzo alla Agenzia del Demanio.

Nel corso del 2020, causa l'emergenza epidemiologica Covid-19, non si erano avuti contatti in merito alla questione del terreno tra i rappresentanti degli Enti pubblici e quindi non si era avviata l'istruzione della pratica congiunta per la richiesta di congruità del prezzo all'Agenzia del Demanio.

L'operazione di acquisto del lotto di terreno era stata inserita cautelativamente nel Piano Triennale di Investimento 2021-2023, qualora la Giunta, esperite le procedure normativamente previste per l'acquisto di immobili da parte delle Pubbliche Amministrazioni, avesse deciso di procedere all'acquisto pro quota del lotto A di terreno.

Nel 2021, stante il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, l'iter per l'istruzione della pratica di richiesta parere di congruità all'Agenzia del Demanio non si è avviato. Occorre altresì tenere conto del mutato contesto della situazione immobiliare dell'Ente, con l'avvenuto trasferimento della sede operativa da Palazzo Affari a via Lepido 178, che permetterà, una volta concluse le residue operazioni di trasloco degli archivi, di poter dichiarare l'immobile di Palazzo Affari giuridicamente disponibile per poterne realizzare la cessione a titolo oneroso nel corso del 2022. Inoltre, le tempistiche necessarie per perfezionare l'acquisto del lotto di terreno non sono in linea con quelle più stringenti previste per la cessione dell'immobile di Palazzo Affari (e conseguentemente della quota millesimale di proprietà della centrale termofrigorifera).



Si ritiene quindi opportuno non dare corso all'operazione di acquisizione pro quota del lotto di terreno, operazione che non verrà quindi inserita nel Piano Triennale di Investimento 2022-2024.

Si riepilogano di seguito gli importi di vendita previsti, da indicare nel modulo da trasmettersi al Dipartimento del Tesoro ed alla Ragioneria Generale dello Stato, denominato ex-lege Allegato B. Resta salva la possibilità, al momento del concreto avvio della procedura di vendita e predisposizione del relativo bando d'asta pubblica, di prendere in considerazione un diverso valore, seppur compreso nel campo di variazione indicato nelle stesse perizie, a seconda di quelle che saranno le condizioni del mercato immobiliare o per altre motivazioni contingenti.

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2022
Immobile di Imola	€. 1.082.729,70	2022

Si invita la Giunta a deliberare in merito all'approvazione del Piano Triennale di Investimento 2022-2024 riportato nell'Allegato B, modulo così denominato ex lege, e parte integrante della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi previsti dal DM 16/03/2012, dando mandato al Dirigente del II Settore per la trasmissione dello stesso con le modalità e le tempistiche legislativamente previste.

Si chiede alla Giunta di esprimersi in merito alla rinuncia all'acquisizione del terreno della centrale termofrigorifera identificato come area A ed al conseguente non inserimento dell'operazione di acquisto all'interno del Piano Triennale di Investimento 2022-2024 riportato nell'Allegato B.

Si chiede altresì alla Giunta di confermare l'incarico, già in precedenza affidato al Dirigente del II Settore, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali di Palazzo degli Affari e di Imola, cessioni tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- udito il riferimento;
- visti il D.M.16 marzo 2012 e s.m.i. e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 04/06/2012;
- preso atto dell'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, di predisporre annualmente un Piano Triennale di Investimento immobiliare che individui le operazioni programmate di acquisto e di vendita degli immobili, piano da comunicarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- esaminato il Piano Triennale di Investimento 2022-2024, riportato nell'allegato B così come denominato ex-lege, redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. 16 marzo 2012, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- ritenuto di non procedere all'acquisizione del lotto di terreno della centrale termo frigorifera, considerato non più opportuno e coerente dato il mutato contesto organizzativo ed immobiliare dell'Ente, a seguito del trasferimento dalla sede di Palazzo Affari alla sede di via Lepido 178;



- ritenute le operazioni di alienazione degli immobili camerali contenute nel citato Piano Triennale di investimento 2022-2024 perfettamente coerenti con gli obiettivi strategici di ottimizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare perseguiti dall'Ente;
- visto che le rilevazioni contabili derivanti dalle alienazioni degli immobili saranno effettuate nel bilancio dell'esercizio in cui si realizzeranno le vendite;
 - all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale di Investimento 2022-2024, predisposto in conformità a quanto previsto dal D.M. del 163/2012, e riportato nell'allegato "B", così come denominato ex-lege e redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. stesso, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di rinunciare all'acquisizione del terreno della centrale termo frigorifera e conseguentemente di non inserire tale operazione immobiliare di acquisto all'interno del Piano Triennale di Investimento 2022-2024 riportato nell'Allegato B;
- di demandare al Dirigente del II Settore la trasmissione del Piano Triennale di Investimento 2022-2024 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. 16 marzo 2012 e nel rispetto delle tempistiche legislativamente previste;
- di confermare l'incarico al Dirigente del II Settore per l'effettuazione dei necessari procedimenti amministrativi per giungere alla cessione degli immobili camerali di Palazzo degli Affari e di Imola;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Camerale quale allegato al Preventivo relativo all'anno 2022.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi

All. B alla Deliberazione n. 187 del 07.12.2021

**ALLEGATO B
OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI**

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Acquisti diretti di immobili	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Vendita immobili	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	14,30000000	0,00	0,00
Vendita immobili	Immobile di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,08272970	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		15,38272970	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	14,30000000	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Immobile di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,08272970	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		15,38272970	0,00	0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2022		2023		2024	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	15,38272970	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI	15,38272970	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 15

ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 07/12/2021

L'anno 2021 il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 10,10 sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Valerio VERONESI	Presidente
- Daniele PASSINI	Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione
- Donatella BELLINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Gianluca CRISTONI	in rappresentanza del settore Agricoltura
- Antonio GRAMUGLIA	in rappresentanza del settore artigianato
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Daniele SALATI CHIODINI	in rappresentanza del settore Industria
- Massimo ZUCCHINI	in rappresentanza del settore Turismo
- Pietro FLORIDDIA	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
Carla DE LEONI	Revisore dei Conti

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 174

Verbale in data 07/12/2021

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024 E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

Il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, è un documento programmatico da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Esso si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere mutato in relazione a esigenze di carattere normativo, organizzativo e funzionale.

E' comunque possibile la modifica del piano in corso d'anno in relazione a situazioni nuove o non prevedibili.

Il PTFP diventa quindi lo strumento strategico in cui sono individuate le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance, efficienza, economicità e qualità dei servizi.

Con il Piano dei Fabbisogni, nei limiti delle facoltà assunzionali e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica, anche rimodulandola in base ai fabbisogni programmati, a invarianza di costi, ed individua le esigenze di personale da reclutare, anche in relazione alla previsione delle possibili cessazioni, nell'ottica di un'ottimale gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

Quadro normativo

Fabbisogni e linee guida fabbisogni

Art. 6 del D.Lgs 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale"

Art. 6-ter Dlgs 165/2001 "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale"

Decreto 8/5/2018 del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" che definiscono i seguenti indirizzi per la predisposizione del PTFP:

- la consistenza di organico si sostanzia in una dotazione di spesa massima. Partendo dalla dotazione organica adottata si ricostruisce il valore di spesa potenziale in oneri finanziari teorici di ciascun posto previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale in relazione alla categoria.
- Nel rispetto della spesa potenziale massima gli enti possono procedere annualmente alla rimodulazione della consistenza di personale garantendo comunque sempre la neutralità finanziaria della rimodulazione.



La spesa per il personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali non può essere superiore alla spesa potenziale massima.

Riforma camerale e capacità assunzionali

Il PTFP deve tenere conto:

- del D.Lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio ed in particolare l'art. 3 comma 9-bis introdotto dall'art. 1 comma 450 della Legge di stabilità 145/2018 "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedete al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica."
- Decreto MISE del 16/2/2018 che ha ridefinito la dotazione organica delle Camere di commercio.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024

La struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bologna prevede un organico di 156 unità di personale compresa la dirigenza, come da DM 16/2/2018 del MISE emanato in relazione alla riforma delle Camere di Commercio. Con provvedimento di Giunta n. 150 del 19/10/2021 è stata rimodulata la dotazione organica dell'Ente con la trasformazione di 5 posti di categoria B in 5 posti di Categoria C di cui uno part time per garantire la neutralità finanziaria:

CCIAA DI BOLOGNA	DOTAZIONE
Segretario Generale	1
Dirigenti	3
D3	6
D1	36
C	99 (*)
B3	3
B1	8
Totale personale	156

(*) 1 posto PT



Con riferimento al numero degli occupati al 31/12/2021 la situazione salvo eventi imprevedibili sarà la seguente:

Categoria	Segretario Generale	Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1
Pianta	1	3	6	36	99	3	8
Occupati	1	3	6	32	81	3	8
Posti vacanti	0	0	0	4	18	0	0

Tenuto conto di quanto evidenziato nella tabella al 31/12/2021 sulla base della ricognizione di cui all'art 33 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 non risultano situazioni di eccedenza rispetto alla dotazione organica ministeriale e di sovrannumero di personale in relazione alle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente.

Previsioni cessazioni nel triennio

Categoria	Collocamento a riposo per limiti di età			Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento anzianità contributiva massima- L.114/2014 e Delibera di Giunta n. 179/2016			Dimissioni volontarie		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Segretario Generale									
dirigenti									
D3									
D1	1	1 ^(°)		2	1	2			
C	1	2 ^(°)		2		1			
B3									
B1									

(°) Raggiunto il requisito di vecchiaia tenuto conto della norma attuale che scade 31/12/2022

Tenuto conto della normativa di riforma delle pensioni in continua evoluzione, la situazione, ad oggi non prevedibile potrebbe portare ad altre cessazioni per raggiungimento del requisito minimo per l'accesso alla pensione oltre a cessazioni per dimissioni volontarie non prevedibili allo stato.

Spesa massima potenziale

In base alle disposizioni normative e alle linee guida ministeriali, per coprire le vacanze di pianta organica in relazione ai fabbisogni, la dotazione organica deve essere espressa in termini finanziari ed assume il significato di spesa massima potenziale.

Tale limite, tenuto conto delle linee guida ministeriali, è stato calcolato in relazione alla pianta di cui al DM 18/2/2018 come rimodulata a invarianza di costi considerando per ciascuna categoria (compresi il Segretario generale e i Dirigenti) le seguenti voci:

valore tabellare iniziale, IVC, indennità di comparto a carico del bilancio oltre a oneri riflessi per una spesa potenziale massima di € 4.782.289,29.



Utilizzando gli stessi parametri al 31/12/2021 la spesa per il personale in servizio è di € 4.176.497,80.

La differenza fra la spesa potenziale massima e la spesa per il personale in servizio, che rappresenta la somma massima spendibile per le nuove assunzioni, a copertura di pianta, ai fini del rispetto dei vincoli di spesa pubblica, è pari a € 605.791,49.

Capacità assunzionali triennio 2022 - 2024

Adottando per il conteggio delle capacità assunzionali relative al triennio afferente a questo PTFP gli stessi parametri usati per il conteggio della spesa potenziale in modo da mantenere l'omogeneità dei conteggi, si ha la seguente situazione:

Budget assunzionale 2022

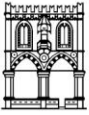
CESSAZIONI 2021 Unità di personale e Categoria iniziale	Retribuzione(*)	BUDGET 2022
1 – B1	26.180,51	26.180,51
3 – C	29.536,14	88.608,42
2 – D1	32.123,34	64.246,68
	TOTALE	179.035,61
Resti anno 2020		164.395,57
Resti anno 2021		167.587,57
Il cui 100% possibile per le assunzioni 2022		511.018,75

(*)valore tabellare iniziale, IVC, indennità di comparto a carico del bilancio oltre a oneri riflessi

Detto budget assunzionale per il 2022 sommato alla spesa per il personale in servizio risulta essere inferiore alla spesa massima consentita per vincoli di finanza pubblica di cui al titolo precedente (€ 605.791,49) e pertanto potrà essere totalmente utilizzato per le assunzioni 2022.

La cessazione di un disabile e di una categoria protetta nel corso del 2021 non sono utili per calcolare i risparmi per le assunzioni del 2022 infatti la Funzione pubblica con direttiva 1/2019 ha precisato che le assunzioni delle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo, non sono soggette a vincoli sulle assunzioni e non sono da computare nel budget assunzionale. Anzi dette assunzioni, sempre nel limite della quota d'obbligo, non determinano il superamento del vincolo della "spesa potenziale massima " di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e alle linee guida del DFP sui piani dei fabbisogni.

La possibilità di usare i resti del budget assunzionale negli esercizi successivi è stata confermata come chiarito con parere della Corte dei Conti - Sez.Riunite n.52/2010 relativo a norme dai contenuti del tutto analoghi all'art.1, comma 450 della L.145/2018. La Corte si è espressa per l'utilizzo dei resti assunzionali che in quanto principio generale è applicabile anche alle Camere di Commercio, come confermato anche da Unioncamere con nota del 12/11/2019.



Assunzioni 2022

Alla luce di quanto esposto, la copertura di vacanze in pianta organica per il 2022 potrebbe avvenire con la seguente modalità e nei seguenti limiti:

- 1) Assunzione di n.4 unità in cat. D “Istruttore Amministrativo-contabile” mediante concorso pubblico e con procedure di cui all’art. 22 comma 15 del D.Lgs 75/2017;
- 2) Assunzione di 12 unità di cat. C profilo “Assistente amministrativo-contabile” mediante effettuazione di un concorso pubblico e con procedure di cui all’art. 22 comma 15 del D.Lgs 75/2017;

Le progressioni verticali ai fini del budget assunzionale sono considerate nuove assunzioni.

Il costo delle assunzioni, così come illustrate ai punti 1) e 2), utilizzando la stessa metodologia per ricavare il budget disponibile ammonta a € 482.927,04 ampiamente nel limite del budget anno 2022 con un resto di € 28.091,71.

Per quanto riguarda il personale di cui alla Legge n. 68/99 la situazione della Camera di Commercio di Bologna al momento non presenta carenze di personale. Qualora, a seguito dell’assunzione di personale si verificano delle scoperture di personale appartenente alle categorie previste dalla L. n. 68/99 si provvederà ad attivare specifiche procedure per la copertura dei posti con le modalità previste dalla normativa sulle assunzioni.

Per tutte le procedure concorsuali sarà necessario procedere preventivamente con la mobilità obbligatoria ai sensi dell’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2021.

L’effettuazione della mobilità volontaria prevista dall’art. 30 del dlgs 165/2001 e propedeutica all’effettuazione delle procedure concorsuali, è invece facoltativa ai sensi dell’art. 3 comma 8 della Legge 56/2019 come modificato dall’art.1 comma 14-ter del D.L. 80/2021 fino al 2024. Considerata l’esigenza di assumere personale nuovo con professionalità sempre più aderenti alle nuove competenze delle camere di commercio, non si ritiene di avviare procedure di mobilità volontaria.

Non si ritiene possibile nemmeno per gli anni 2022-2024, dal tenore dell’art. 3 e 3-bis del D.Lgs. 219/2016, utilizzare forme di lavoro flessibile.

E’ invece possibile avviare tirocini di tipo curriculare, dal momento che non rappresentano assunzioni, sulla base della convenzione con l’Università di Bologna o mediante la stipula di altre convenzioni con altre università o istituti scolastici. I tirocini curricolari possono essere attivati con studenti per l’esecuzione di progetti di interesse della Camera di Commercio, non comportano spese a carico della Camera in quanto non danno luogo al riconoscimento di nessun tipo di retribuzione.



Per gli anni 2023 e 2024 ricompresi nel piano triennale dei fabbisogni di personale si procederà con tutte le assunzioni possibili con l'obiettivo tendenziale di copertura della dotazione organica.

Con gli elementi noti al momento la situazione è la seguente:

Budget assunzionale 2023

CESSAZIONI 2022 Unità di personale e Categoria iniziale	Retribuzione(*)	BUDGET 2023
2 - C	29.536,14	59.072,28
1 - C pt 50%	29.536,14	14.768,07
3 - D1	32.123,34	96.370,02
	TOTALE	178.665,33
Resti anno 2022		28.091,71
Il cui 100% possibile per le assunzioni 2023		206.757,04

(*)valore tabellare iniziale, IVC, indennità di comparto a carico del bilancio oltre a oneri riflessi

Alla luce di quanto esposto, la copertura di vacanze in pianta organica per il 2023 potrebbe avvenire con la seguente modalità e nei seguenti limiti:

- 1) Assunzione di n.3 unità in cat. D "Istruttore Amministrativo-contabile";
- 2) Assunzione di n. 3 unità di cat. C profilo "Assistente amministrativo-contabile";

Il costo delle assunzioni, così come illustrate ai punti 1) e 2), utilizzando la stessa metodologia per ricavare il budget disponibile ammonta a € 184.978,44 ampiamente nel limite del budget anno 2023 con un resto di € 21.778,60.

Budget assunzionale 2024

CESSAZIONI 2023 Unità di personale e Categoria iniziale	Retribuzione(*)	BUDGET 2024
2 - C	29.536,14	59.072,28
2 - D1	32.123,34	64.246,68
	TOTALE	123.318,96
RESTI ANNO 2023		21.778,60
Il cui 100% possibile per le assunzioni 2024		145.097,56

(*)valore tabellare iniziale, IVC, indennità di comparto a carico del bilancio oltre a oneri riflessi

Alla luce di quanto esposto, la copertura di vacanze in pianta organica per il 2024 potrebbe avvenire con la seguente modalità e nei seguenti limiti:



- 1) Assunzione di n. 2 unità in cat. D "Istruttore Amministrativo-contabile";
- 2) Assunzione di n. 2 unità di cat. C profilo "Assistente amministrativo-contabile".

Il costo delle assunzioni, così come illustrate ai punti 1) e 2), utilizzando la stessa metodologia per ricavare il budget disponibile ammonta a € 123.318,96 ampiamente nel limite del budget anno 2024 con un resto di € 21.778,60.

Gli oneri derivanti dal presente piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2022-2024 saranno stanziati nei bilanci di previsione del triennio in questione.

Si invita la Giunta a deliberare in merito al piano dei fabbisogni triennale proposto e a dare atto che non risultano eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 2 del DLgs 165/2001.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- visto l'art. 6 dlgs 165/2001;
- fatto proprio quanto evidenziato in narrativa;
- all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la programmazione dei fabbisogni del personale per gli anni 2022-2024 così come descritto in narrativa.
- di dare atto, che, sulla base della ricognizione di cui all'art. 6 c.2 del D.Lgs 165/2001, nella Camera di Commercio di Bologna non sono presenti situazioni di eccedenza o di soprannumero di personale in relazione alle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente e che, conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli imposti dal successivo art. 33.

In sede di Preventivo 2022 si provvederà ad appostare gli stanziamenti necessari.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022

Il Preventivo per il 2022 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto.

E' stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartite tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A):

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il Preventivo economico 2022 entro il 31 dicembre 2021.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito entro cui vanno inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2022.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che rappresenta lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 ha provveduto alla "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma, confermati con il successivo D.M. 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio di Bologna vede ribadita la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Con Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha proceduto alla "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale" in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Il quadro della riforma è arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

Con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139 sono stati modificati alcuni articoli del codice civile che disciplinano la struttura dei documenti di bilancio delle imprese, con effetto dall'esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2022 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al D.M. 27 marzo 2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

A questo intervento normativo hanno fatto seguito la nota MISE prot. 0117490 del 26 giugno 2014 e le "Linee guida" emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su "Bilancio e gestione finanziaria", trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20 ottobre 2014, di cui si è tenuto conto per la redazione del documento previsionale.

Il Consiglio camerale con deliberazione n. 6 dell'11 aprile 2017 aderì a quattro progetti di sistema, condivisi con la Regione Emilia Romagna (punto impresa digitale , servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, promozione export e internazionalizzazione intelligente, promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna) con attivazione della procedura per aumentare la misura del diritto annuale del 20%, prevista dal comma 10 dell'articolo 18 della Legge n. 580/93 e s.m.i. per la realizzazione dei suddetti progetti nel triennio 2017-2019. Il Ministro dello Sviluppo Economico autorizzò tale incremento della misura del diritto annuale con decreto del 22 maggio 2017.

Con nota del 9 ottobre 2019 il Ministro dello Sviluppo Economico ha espresso un parere favorevole ad una nuova autorizzazione all'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020-2022, per la realizzazione di cinque progetti nazionali:

- Punto Impresa Digitale (PID)
- Progetto Turismo
- Progetto Formazione e Lavoro
- Sostegno alle crisi di impresa
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

purché dette iniziative rientrino in una operazione di sistema al fine di garantire la piena efficacia delle risorse coinvolte.

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato l'aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione dei cinque progetti individuati dal Ministro, ed il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto del 12 marzo 2020 tale incremento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificato dal D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219.

La legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha modificato integralmente l'impianto delle normative in tema di contenimento della spesa pubblica a partire dal 2020, l'impatto è descritto nel capitolo degli oneri di funzionamento. Tali prescrizioni fanno emergere problematiche significative e interferiscono con le scelte di configurazione aziendale dell'Ente, in particolare con il grado di outsourcing e l'impostazione delle immobilizzazioni, finora gestite con logiche riferibili alle migliori pratiche aziendali piuttosto che a indirizzi meramente normativi.

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022, approvata nella riunione del 28 ottobre 2021 con deliberazione n. 17.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Come già avveniva prudenzialmente gli scorsi anni non è stato inserito nessuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate, vista la crisi innescata dalla pandemia da Covid-19 che rende assai improbabile lo stacco di cedole.

Per quanto riguarda gli immobili camerali il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto da Camera di Commercio di Bologna e Generali Real Estate SGR Spa il contratto di locazione per l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna, dove a giugno 2021 sono stati trasferiti gli uffici operativi già dislocati a Palazzo degli Affari.

Si è inoltre ipotizzato che entro il 2022 si procederà all'alienazione della sede di Palazzo Affari, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera. Non sono stati quindi iscritti dall'esercizio 2023 i costi relativi alla tassazione del bene immobile, né quelli relativi all'ammortamento del cespite. D'altro canto non si è potuto valorizzare ad oggi alcuna plusvalenza/minusvalenza rispetto ai valori iscritti a bilancio, peraltro inferiori alle perizie di stima disponibili.

Nel documento di programmazione è previsto inoltre l'alienazione dello stabile camerale di Imola nel corso del 2022 con impatto contabile a partire dal 2023. Si terrà l'asta pubblica il 16 dicembre 2021.

Si è recepito quanto contenuto negli altri documenti di pianificazione dell'Ente:

- la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 e ricognizione delle eccedenze di personale, adottato con delibera di Giunta n. 174 del 7 dicembre 2021;
- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale;
- il Piano triennale di investimento 2022-2024, adottato con delibera di Giunta n. 187 del 7 dicembre 2021;
- il Piano triennale 2022-2024 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, adottato con delibera di Giunta n. 188 del 7 dicembre 2021.

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2022 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore

rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2021 SECONDO AGGIORNAMENTO	PRE- CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto annuale	11.690.488,00	12.556.488,00	12.241.000,00
2) Diritti di segreteria	5.257.688,00	5.564.499,00	5.452.700,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	5.122.735,00	5.125.904,00	945.884,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	277.028,00	251.778,00	260.972,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	22.347.939,00	23.498.669,00	18.900.556,00
<u>B) Oneri correnti</u>			
6) Personale	6.802.305,00	6.781.228,00	6.886.099,00
a) competenze al personale	5.106.808,00	5.124.463,00	5.191.626,00
b) oneri sociali	1.268.581,00	1.213.285,00	1.311.966,00
c) accantonamenti al T.F.R.	322.752,00	339.316,00	302.707,00
d) altri costi	104.164,00	104.164,00	79.800,00
7) Funzionamento	7.963.571,00	6.863.121,00	7.148.253,00
a) Prestazione servizi	3.864.275,00	2.920.420,00	3.354.961,00
b) Godimento di beni di terzi	871.271,00	866.780,00	814.044,00
c) Oneri diversi di gestione	1.983.325,00	1.839.572,00	1.773.448,00
d) Quote associative	1.195.400,00	1.192.733,00	1.156.500,00
e) Organi istituzionali	49.300,00	43.616,00	49.300,00
8) Interventi economici	9.838.832,00	8.884.822,00	4.350.698,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.711.674,00	4.817.899,00	4.150.869,00
a) immob. immateriali	20.500,00	10.450,00	20.700,00
b) immob. materiali	657.100,00	545.067,00	700.700,00
c) svalutazione crediti	3.330.000,00	3.502.000,00	3.351.800,00
d) fondi rischi e oneri	704.074,00	760.382,00	77.669,00
Totale Oneri correnti (B)	29.316.382,00	27.347.070,00	22.535.919,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-6.968.443,00	-3.848.401,00	-3.635.363,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	647.780,00	646.981,00	14.700,00
11) Oneri finanziari	700,00	11.494,00	400,00
Risultato gestione finanziaria	647.080,00	635.487,00	14.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	847.415,00	963.619,00	60.000,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	847.415,00	963.619,00	60.000,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	8.473,00	8.473,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-8.473,00	-8.473,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-5.482.421,00	-2.257.768,00	-3.561.063,00

Il Preventivo per l'esercizio 2022 si chiude con un presunto disavanzo di € 3.561.063,00. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **5.507.198,00** così composti:

- € 4.350.698,00 per interventi di promozione economica;
- € 1.156.500,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

La Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente al sistema imprenditoriale quasi il 45% del diritto annuale dovuto.

Con delibera n. 4 del 1 aprile 2021 si è disposto un primo aggiornamento al preventivo 2021 per stanziare le risorse per il bando per i voucher digitali I4.0 anno 2020 e per il bando per l'assegnazione di contributi a titolo di ristoro una tantum a favore delle imprese operanti nell'area metropolitana di Bologna nella somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con finanziamento regionale.

Gli interventi economici sono passati da € 3.979.318,00 ad € 10.423.962,00, i proventi per contributi da € 968.167,00 ad € 5.359.668,00. Il disavanzo è aumentato da - € 4.238.787,00 a - € 6.291.930,00.

Il rilevante disavanzo 2021 ancora rilevato nel secondo aggiornamento al preventivo di luglio (- € 5.482.421,00) viene ridimensionato dal dato di pre-consuntivo 2021, - € 2.257.768,00. Tale miglioramento è dato dagli oneri correnti previsti in calo rispetto alle previsioni di € 1.969.312,00, con particolare calo del funzionamento e degli interventi economici, oltre all'incremento dei proventi correnti di € 1.150.730,00 rispetto alle previsioni.

Dopo il sostegno alle imprese per la ripresa economica conseguente alle prime ondate del Covid-19 ora la Camera, per evidenti ragioni di sostenibilità economico finanziaria legate alla mancata erogazione dei dividendi da parte delle partecipate, torna alla programmazione ordinaria della spesa destinata alla promozione economica. Sono stati stanziati complessivamente nel 2022 € 4.350.698,00, finalizzati in via prioritaria alla realizzazione dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, ma anche a linee specifiche di intervento (aggregazione aziendale e sistemi di sicurezza).

Il Preventivo 2022 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono

ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna. Con delibera di Consiglio n. 16 del 28 ottobre 2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa che ha individuato all'interno del III Settore due aree organizzative, l'Area Registro Imprese e l'Area Semplificazione e Servizi Qualificati. Dal 2022 è quindi presente un nuovo centro di costo nella terza funzione istituzionale.

Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2019				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
SEGRETARIO GENERALE I SETTORE F	AREA ORGANIZZATIVA 1: CDC FA01 COMUNICAZIONE CDC FA02 CONTROLLO DI GESTIONE CDC FA03 AFFARI GENERALI	AREA ORGANIZZATIVA 8: CDC FB02 PERSONALE		AREA ORGANIZZATIVA 6: CDC FD01: STATISTICA STUDI E BIBLIOTECA CDC FD02: AZIENDE SPECIALI
DIRIGENTE II SETTORE G		AREA ORGANIZZATIVA 2: CDC GB01 RISORSE FINANZIARIE CDC GB03 PROVVEDITORATO CDC GB04 SERVIZI INFORMATICI		
DIRIGENTE III SETTORE H			AREA ORGANIZZATIVA 4: CDC HC01 REGISTRO IMPRESE E ATTIVITA' ARTIGIANE CDC HC03 SEMPLIFICAZIONE E SERVIZI QUALIFICATI	
DIRIGENTE IV SETTORE J			AREA ORGANIZZATIVA 5: CDC JC01: TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE CDC JC02: GESTIONE AMBIENTALE CDC JC03: CONCILIAZIONE E ARBITRATO	AREA ORGANIZZATIVA 7: CDC JD01 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO, PREZZI E BORSA MERCÌ

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;
- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi oneri vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento:

ONERI INDIRETTI	Driver di ribaltamento
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2020
325001 - Oneri di connettività	FTE 2020
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2020
325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2020
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2020
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2020
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2020
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2020
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2020
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2020
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2020
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2020
325054 - Oneri di Pubblicità legale	FTE 2020
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2020
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2020
325072 - Buoni Pasto	FTE 2020
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2020
325082 - Oneri per rilegature	FTE 2020
326000 – Affitti passivi	FTE 2020
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2020
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
326008 - Oneri condominiali a carico ente (locazioni passive)	FTE 2020
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2020
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2020
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2020
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2020
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2020

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri del Bilancio Preventivo 2022 rispetto alle stime di pre-consuntivo 2021, come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Regolamento di contabilità.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 18.900.556,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	12.241.000,00	64,77%
Diritti di segreteria	5.452.700,00	28,85%
Contributi trasferimenti e altre entrate	945.884,00	5,00%
Proventi da gestione di beni e servizi	260.972,00	1,38%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00%
Totale proventi correnti	18.900.556,00	100,00%

Rispetto al pre-consuntivo 2021 i proventi correnti calano di € 4.598.113,00. Tale decremento è determinato in maggior misura da minori proventi per contributi trasferimenti e altre entrate per € 4.180.020,00, considerato che nel 2021 si è avuto il trasferimento delle risorse regionali per il bando contributi a titolo di ristoro una tantum alle imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con fondi della Regione Emilia-Romagna. Si riducono inoltre i proventi di € 315.488,00 per diritto annuale, di € 111.799,00 per diritti di segreteria. In crescita di € 9.194,00 i proventi da gestione di beni e servizi.

DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 12.241.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	€ 9.500.000,00
310006 - Diritto Annuale incremento 20%	€ 1.900.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	€ 870.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 1.000,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	- € 30.000,00
DIRITTO ANNUALE	€ 12.241.000,00

ANNO 2021

Per determinare l'importo del diritto annuale 2021 da inserire in preconsuntivo si è fatto riferimento ai dati forniti da Infocamere su:

- incassi al 30 settembre 2021 di competenza 2021;

- importo del credito 2021 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato come somma del valore fisso del tributo omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale, e del valore stimato del diritto dovuto dalle imprese iscritte in sezione ordinaria, come importo minimo per ogni scaglione di fatturato.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2021 di € 11.600.000,00.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2021 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 3.871.000,00 (di cui € 3.000.000,00 per il solo diritto annuale), è stato ipotizzato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 3.329.000,00, pari all'86% del credito.

ANNO 2022

L'art. 28 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento"*.

Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 286980 del 22 dicembre 2020 conferma che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2021 e che il decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017.

Al diritto annuale così determinato si aggiunge la maggiorazione del 20% per il triennio 2020-2022, destinata al finanziamento di cinque progetti strategici, disposta dal Consiglio Camerale con delibera n. 17 del 26 novembre 2019 ed autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto 12 marzo 2020, che ha attuato quanto previsto dall'art.

18, comma 10, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

A seguito di queste operazioni le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per il 2022 restano ancora invariate rispetto a quelle stabilite negli anni dal 2016 al 2019.

Si prefigura un 2022 che subisce ancora gli effetti della pandemia da Covid-19, che potrebbe riverberarsi sul tributo camerale sia a seguito di riduzione del numero delle imprese del territorio che per la contrazione del valore dei fatturati 2021. Tuttavia nel 2021 i primi dati prospettici lasciano trasparire una tenuta sostanziale dell'importo del diritto annuale, con il risultato che le previsioni fatte sulla base del calo del PIL si sono rivelate estremamente prudentziali.

D'altro canto il saldo delle imprese iscritte è ancora positivo, pur se in contrazione rispetto alla situazione precovid, con un calo delle iscrizioni. Nel 2021 si registra anche il recupero del pil bolognese, +5,3% rispetto al 2020 secondo gli scenari di previsione Prometeia sui dati camerali.

Alla luce di queste valutazioni si è formulata una previsione di diritto annuale per il 2022 di € 11.400.000,00, in linea con le prime risultanze del 2021, ma lievemente ribassata secondo la consueta logica di cautela che guida la costruzione degli stanziamenti di entrata dei bilanci pubblici. D'altro canto la prudenza si rende necessaria dovendo comunque garantire la copertura degli interventi promozionali destinati al territorio, tenuto conto che il tributo camerale costituisce la voce predominante dei proventi dell'ente.

Si ricorda che la Camera di Commercio di Bologna fa parte del gruppo di lavoro "Task force Covid-19" costituito presso Unioncamere Nazionale per il monitoraggio degli andamenti demografici delle imprese. I dati analizzati nell'ultima riunione, il 30 novembre 2021, sono di ampio conforto sulla tenuta del sistema camerale con risultati del diritto annuale sostanzialmente in linea con quelli degli anni passati e quindi molto migliori delle previsioni. In particolare Bologna, e anche Modena, raggiungono risultati lievemente positivi rispetto a difficoltà rilevate nel nord del Paese.

L'importo complessivo del provento 2022 è stato distinto in due voci, come da indicazioni fornite dal Mise con nota 0241848 del 22 giugno 2017 e ribadita da Unioncamere Italiana con nota dell'8 settembre 2017:

- € 9.500.000,00 quale quota relativa al diritto annuale di competenza dell'esercizio, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge

114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

- € 1.900.000,00 quale quota del provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020.

Per il 2022 è stato ipotizzato un importo di diritto annuale non riscosso di € 2.900.000,00, che pertanto sarà iscritto a credito al termine dell'esercizio, e rispetto a tale valore si è calcolato lo stanziamento per sanzioni in € 870.000,00. Gli interessi sono stati previsti in € 1.000,00 visto il saggio degli interessi legali dello 0,01% fissato dal D.M. 11 dicembre 2020.

Per il 2022 si è ipotizzato un credito complessivo per diritto sanzioni e interessi di € 3.760.900,00. Si è applicata una percentuale di svalutazione del 85% che determina un accantonamento di € 3.196.800,00. Si ricorda che la percentuale applicata in sede di bilancio di esercizio ai crediti per diritto annuale è stata dell'86%, data l'incertezza sugli incassi si preferisce continuare a mantenere una svalutazione elevata. Al riguardo Unioncamere Italiana nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato *“l'importanza che il sistema camerale valuti in modo prudentiale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio”*, e questo anche per gli esercizi futuri visto il prolungarsi della pandemia in corso.

Di seguito si espongono i valori del diritto annuale al netto del relativo accantonamento a svalutazione crediti inseriti nel preventivo pluriennale, che rappresentano l'effettivo ammontare delle risorse che saranno a disposizione dell'ente. Si evidenzia che dal 2023 non si è inserita la maggiorazione del +20%

Anni di competenza	Diritto annuale di competenza	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	Diritto annuale al netto dell'accantonamento a svalutazione crediti
2021	€ 11.600.000,00	€ 2.580.000,00	€ 9.020.000,00
2022	€ 11.400.000,00	€ 2.465.000,00	€ 8.935.000,00
2023	€ 9.500.000,00	€ 1.995.000,00	€ 7.505.000,00
2024	€ 9.500.000,00	€ 1.995.000,00	€ 7.505.000,00

Per quanto attiene al diritto annuale derivante dall'incremento del 20% il Consiglio con il provvedimento n. 17/2019 aveva individuato, quale stima annuale del provento netto derivante dall'aumento del diritto annuale, il valore di € 1.616.000,00, per un valore complessivo di € 4.848.000,00 nel triennio 2020-2022. Tali importi sono stati successivamente ridimensionati in sede di primo aggiornamento al preventivo 2020 per tenere conto dell'inevitabile crisi economica sopraggiunta con il dilagare del COVID-19. Unioncamere Italiana relativamente ai progetti finanziati dal diritto annuale ha precisato che *“nel 2020, in fase di programmazione andrà considerato il provento netto risultante dall'aggiornamento del preventivo, mentre, in fase di rendicontazione, andrà imputato il provento netto indicato nel bilancio d'esercizio; nelle annualità successive, in fase di programmazione andrà, invece, considerato il provento netto iscritto in sede di approvazione del preventivo economico”*.

In base alle risultanze del presente documento l'importo del provento netto destinato ai cinque progetti promozionali è di € 1.489.000,00, calcolato come saldo tra l'ipotesi di provento derivante dalla maggiorazione di € 1.900.000,00 e della relativa svalutazione di € 411.000,00.

Come già negli ultimi anni nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto si ritiene il fondo attuale già adeguato.

DIRITTI DI SEGRETERIA

La previsione totale è di € 5.452.700,00, così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	€ 4.600.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	€ 115.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	€ 50,00
311011 - Diritti Firma Digitale	€ 80.000,00
311016 - Diritti commercio estero	€ 200.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	€ 260.000,00
311018 - Altri diritti	€ 1.050,00
311027 - Sanzioni	€ 200.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	- € 3.400,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.452.700,00

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2021 (€ 5.564.499,00) di soli € 111.799,00.

La principale riduzione si ha nello stanziamento per Diritti di segreteria Registro Imprese, inferiore di € 100.000,00 rispetto al dato di pre-consuntivo, essendo stato formulato in un'ottica prudenziale.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La previsione totale è di € 945.884,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	€ 230.000,00
312018 - Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	€ 80.000,00
312102 - Rimborsi spese personale distaccato	€ 48.000,00
312106 - Affitti Attivi	€ 34.639,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	€ 11.100,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	€ 160.500,00
312112 - Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi	€ 24.632,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	€ 320.000,00
312120 - Riversamento compensi dirigenti camerali	€ 34.333,00
312123 - Recupero spese legali	€ 3.000,00
312124 - Recupero fondo incentivi funzioni tecniche	€ 1.080,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-€ 1.400,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 945.884,00

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di € 4.180.020,00 rispetto al pre-consuntivo 2021 (stimato in € 5.125.904,00). Al riguardo si ricorda che nel 2021 è stato realizzato il bando di contributi a titolo di ristoro una tantum alle imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per € 4.391.500,05 e concluso con un totale di contributi liquidati pari ad € 3.758.168,07.

Non sono state formulate previsioni di contributo per “Contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti”, “Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali” e per

“Contributi regionali su progetti” non avendo allo stato attuale indicazioni su progetti che prevedano introiti in competenza 2022.

Per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato la previsione è stata stimata in base a quanto previsto dall'art. 6 "finanziamento" della convenzione quadro sottoscritta in data 22/11/2019 dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di coordinamento sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna inerenti l'Albo delle imprese artigiane di cui alla legge regionale n. 1 del 9 febbraio 2010 modificata dalla legge regionale n. 9 del 30 maggio 2016 e relativa al biennio 2020-2021. La Convenzione per il biennio 2022-2023 è in corso di rinnovo.

Gli altri contributi e trasferimenti da enti pubblici, quantificati in € 80.000,00, sono legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico. Più in dettaglio sono stati stimati sia per gli avvii di nuovi progetti di vigilanza nazionale che per la realizzazione dei seguenti progetti cui la Camera ha aderito nel corso del 2021:

- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e controllo su strumenti di misura, preimballaggi e tachigrafi (convenzione Mise-Unioncamere del 20/12/2019) (delibera n. 16 del 26 gennaio 2021),
- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti di puericultura e prima infanzia (delibera n. 44 del 23 marzo 2021),
- convenzione con Unioncamere per un progetto settoriale di vigilanza sull'etichettatura dei consumi energetici delle lavasciuga biancheria per uso domestico (delibera n. 94 del 22 giugno 2021).

A fronte di queste entrate sono stati inseriti corrispondenti stanziamenti in uscita tra gli Interventi economici per l'iniziativa “Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza”.

I rimborsi spese per personale distaccato sono relativi ad un'unità di personale comandata presso la Corte dei Conti e un'unità di personale in distacco sindacale.

Gli affitti attivi e i rimborsi spese condominiali sono stati previsti in relazione al canone corrisposto dall'azienda speciale C.T.C. per l'utilizzo dei locali presso la nuova sede operativa di via Lepido.

Si conferma di importo significativo la stima dei rimborsi spese di notifica (€ 160.500,00), anche in previsione dell'emissione nel 2022 del ruolo su sanzioni.

Inoltre si mantengono in linea con il pre-consuntivo il recupero spese dell'albo gestori ambientali.

I compensi che affluiscono all'ente sono relativi alle somme per gli incarichi di Consigliere svolti:

- dal Segretario Generale presso le società Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, Bologna Welcome Srl, Infocamere Scpa, Tecno Holding Spa,
- dal Dirigente del II settore presso Bolognafiere Spa.

Sostanzialmente in linea rispetto al pre-consuntivo gli altri introiti di minore entità.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € 260.972,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
313006 - Altri ricavi attività commerciale	€ 2.472,00
313011 - Ricavi per concessioni	€ 26.000,00
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	€ 14.000,00
313025 - Ricavi per servizi di mediazione	€ 165.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	€ 10.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio telemaco	€ 1.000,00
313060 - Proventi concorsi a premio	€ 25.000,00
313070 - Proventi per servizi di conservazione libri digitali	€ 1.500,00
313071 - Proventi per rilascio identità digitale	€ 10.000,00
313074 - Proventi da sponsorizzazioni	€ 5.000,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	€ 1.000,00
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI	€ 260.972,00

Stimati in aumento i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi rispetto al pre-consuntivo 2021 (€ 251.778,00), confidando in una ripresa della richiesta dei servizi al termine dell'emergenza epidemiologica.

I ricavi per concessioni sono relativi all'affidamento della concessione del servizio di gestione della Borsa merci di Bologna per il triennio 2022-2024, aggiudicata a fine 2021 all'Associazione Granaria Emiliano Romagnola (AGER).

Nei ricavi per organizzazione fiere sono ricomprese le quote di partecipazione delle imprese alla fiera Marca – Private Label Conference and Exhibition che si terrà nel gennaio 2022 (delibera di Giunta n. 114 del 13 luglio 2021).

La prosecuzione del servizio di cassa svolto da Bper banca Spa in scadenza al 31 dicembre 2021 per un ulteriore anno garantisce l'intervento annuale per sponsorizzazioni anche per il 2022.

Si ricorda che la competenza allo svolgimento delle verifiche a domicilio degli strumenti metrici è ora assegnata in via esclusiva ai laboratori accreditati, essendo cessato il 18 marzo 2019 il periodo transitorio per le Camere (art. 18 c. 2 D.M. 21 aprile 2017, n. 93). Le entrate di natura commerciale del metrico sono quindi limitate all'attività di sorveglianza dei preimballaggi, alla sorveglianza presso officine autorizzate al montaggio dei cronotachigrafi, all'accertamento della conformità dei laboratori orafi e alla verifica prima su strumenti di misura.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 22.535.919,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	6.886.099,00	30,56%
Funzionamento	7.148.253,00	31,72%
Interventi economici	4.350.698,00	19,30%
Ammortamenti e Accantonamenti	4.150.869,00	18,42%
Totale oneri correnti	€ 22.535.919,00	100,00%

Rispetto al dato di preconsuntivo gli oneri correnti si riducono di € 4.811.151,00. A fronte dell'incremento del Personale (€ 104.871,00) e del Funzionamento (€ 285.132,00) si riducono gli Interventi Economici (- € 4.534.124,00) ed Ammortamenti e accantonamenti (- € 667.030,00).

PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 6.886.099,00, superiore di € 104.871,00 rispetto al preconsuntivo 2021, pari a € 6.781.228,00.

La previsione della spesa di personale è stata formulata avendo a riferimento le unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2022. Si è quindi tenuto conto delle 6 cessazioni che avverranno nel corso dell'anno e si è ipotizzato di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato, inserendo lo stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di 4 unità di categoria D e 12 unità di categoria C per nove mesi.

Per la definizione degli stanziamenti si è fatto riferimento:

- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 del 21 maggio 2018 per il personale non dirigente;
- al Contratto Collettivo di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 del 17 dicembre 2020 per il personale dirigente.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time – circa € 77.000,00 - per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	€ 3.122.555,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	€ 182.313,00
321003 - Retribuzione straordinaria	€ 38.100,00
321004 - Banca ore	€ 4.000,00
321013 - Rimborso attività telelavoro	€ 680,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	€ 406.638,00

321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	€ 1.258.040,00
321017 - Fondo Posizioni organizzative	€ 163.940,00
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	€ 15.000,00
321025 - Compensi incarichi progettazione – Risorse Decentrate	€ 360,00
a) competenze al personale	€ 5.191.626,00
322000 - Oneri Previdenziali	€ 1.102.233,00
322003 - Inail dipendenti	€ 22.153,00
322004 - Oneri assistenziali	€ 4.631,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	€ 140.614,00
322013 - Inail dirigenti	€ 853,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	€ 550,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	€ 40.932,00
b) oneri sociali	€ 1.311.966,00
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	€ 181.700,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	€ 121.007,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 302.707,00
324001 – Welfare integrativo	€ 64.800,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	€ 15.000,00
d) altri costi	€ 79.800,00
PERSONALE	6.886.099,00

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

Anno	Unità di personale
2013	194
2014	183
2015	171
2016	169
2017	163
2018	148
2019	143
2020	140

Con riferimento al numero degli occupati al 31 dicembre 2021 la situazione salvo eventi imprevedibili sarà di 4 dirigenti e 130 dipendenti, così distinti nelle categorie:

Categoria	Segretario Generale	Dirigenti	D3	D1	C	B3	B1
Pianta	1	3	6	36	99	3	8
Occupati	1	3	6	32	81	3	8
Posti vacanti	0	0	0	4	18	0	0

Il quadro delle dinamiche del personale è analizzato nella relativa delibera di approvazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024.

Si precisa che è rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

La Camera non prevede di attivare nel 2021 contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione, pertanto non sono stati inseriti stanziamenti.

Sono stati stanziati sul conto "322018 - Oneri Previdenza complementare" € 40.932,00 a seguito dell'art. 24 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici" per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. La Previdenza complementare è stata stimata prudenzialmente sul totale del personale, rispetto all'adesione attuale di soli tre dipendenti.

Alla luce dell'articolo 72 del CCNL 21 maggio 2018 gli stanziamenti relativi al welfare integrativo, nel limite degli importi 2018, sono stati riunificati dal 2019 in un unico conto.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12 luglio 1982 per tutto il personale assunto fino al 31 dicembre 2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato altresì previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 77.669,00.

FUNZIONAMENTO

La previsione totale è di € 7.148.253,00, superiore di € 285.132,00 rispetto al pre-consuntivo 2021.

Di seguito il dettaglio delle voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
325000 - Oneri Telefonici	€ 50.000,00
325001 - Oneri di connettività	€ 70.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	€ 32.000,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	€ 350.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 165.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	€ 234.500,00

325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 209.652,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	€ 35.774,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	€ 222.250,00
325030 - Oneri per assicurazioni	€ 71.519,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	€ 53.000,00
325043 – Oneri Legali	€ 50.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	€ 597.574,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	€ 300,00
325052 - Banche dati on-line	€ 29.000,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	€ 65.250,00
325054 - Oneri di Pubblicità legale	€ 6.000,00
325055 - Oneri di Pubblicità	€ 9.180,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	€ 66.000,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 500,00
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 1.000,00
325060 - Oneri per Stampa Pubblicazioni	€ 10.000,00
325066 - Oneri per facchinaggio	€ 28.442,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	€ 34.700,00
325072 - Buoni Pasto	€ 80.500,00
325074 - Oneri per la Formazione del Personale	€ 59.600,00
325075 - Rimborsi spese missioni	€ 10.000,00
325076 – Oneri per concorsi	€ 100.000,00
325077 - Rimborsi spese missioni attività ispettiva	€ 1.050,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	€ 7.000,00
325079 - Oneri per la sicurezza	€ 28.050,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	€ 32.000,00
325081 - Oneri per adempimenti privacy (dal 2018)	€ 1.500,00
325082 - Oneri per rilegature	€ 600,00
325083 - Oneri per archivio	€ 10.000,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	€ 22.000,00
325097 - Oneri per informazione all'utenza	€ 7.500,00
325099 - Oneri per servizi esterni	€ 603.520,00
a) Prestazioni servizi	€ 3.354.961,00
326000 – Affitti passivi	€ 721.752,00
326001 – Oneri per Concessioni	€ 2.928,00
326002 - Noleggio macchinari	€ 11.535,00
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 4.579,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	€ 73.250,00
b) Godimento di beni di terzi	€ 814.044,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 4.000,00
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	€ 2.000,00

327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 30.110,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	€ 15.000,00
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	€ 10.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	€ 14.088,00
327010 – Oneri acquisto Prodotti Telematici	€ 205.000,00
327011 – Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	€ 400,00
327017 - Imposte e tasse	€ 835.000,00
327036 – Arrotondamenti passivi	€ 50,00
327040 – Oneri Finanziari e Fiscali	€ 200,00
327048 – Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 656.600,00
c) Oneri diversi di gestione	€ 1.773.448,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	€ 340.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 298.500,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 363.000,00
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	€ 155.000,00
d) Quote associative	€ 1.156.500,00
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	€ 1.800,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 31.500,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	€ 6.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	€ 10.000,00
e) Organi istituzionali	€ 49.300,00
FUNZIONAMENTO	€ 7.148.253,00

Il Piano triennale 2022-2024 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili aggiorna la programmazione delle attività e dei relativi costi. Si rimanda pertanto a tale documento, deliberazione di Giunta n. 188 del 7 dicembre, per il dettaglio che trova applicazione negli importi suindicati.

Le prestazioni di servizi previste in € 3.354.961,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2021 (€ 2.920.420,00) di € 434.541,00.

La voce più rilevante è data dagli Oneri per servizi esterni (€ 603.520,00), sostanzialmente allineato rispetto al dato di preconsuntivo 2021 (€ 593.783,00) perché non sono previste ulteriori esternalizzazioni.

Altra voce rilevante sono gli Oneri di automazione (€ 597.574,00) che si incrementano rispetto al pre-consuntivo (€ 439.550,00). Tale risultato è anche conseguenza dell'azzeramento nel 2021 dei canoni Infocamere delle piattaforme camerali di gestione documentale e amministrativo contabile, per supportare il sistema camerale nel contesto

della ripartenza dopo la crisi pandemica, favorendo l'utilizzo delle piattaforme per il funzionamento e per la digitalizzazione.

Si segnala inoltre lo stanziamento di € 100.000,00 per la realizzazione dei concorsi per le assunzioni di unità di personale.

Gli oneri per godimento beni di terzi si riducono di € 52.736,00 rispetto al pre-consuntivo, in previsione di minori oneri condominiali per la sede di Lepido.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente. E' stato previsto un importo complessivo di € 1.773.448,00, inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2021 (€ 1.839.572,00), perché non è stata inserita nel 2022 la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle relative entrate. Il conto imposte e tasse somma ad € 835.000,00, principalmente IRAP (€ 420.000,00), IMU (€ 265.000,00) TARI (€ 73.000,00) ed IRES (€ 51.000,00).

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi.

L'art. 1 comma 590 della L. 160/2019 prevede che "*Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all' articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 , ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.*"

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 dispone inoltre "*Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.*"

I costi sostenuti dalla Camera di Bologna nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al suddetto allegato A ammontano ad € 592.999,65:

Norme di contenimento	Consuntivo 2018
art. 61 D.L. 112/2008	€ 70.212,00
art. 6, comma 21, D.L. 78/2010	€ 93.456,77
art. 8, comma 3, D.L. 95/2012	€ 286.220,59
art. 8, co. 3, D.L. 95/2012 e art. 50, co. 3, D.L. 66/2014	€ 143.110,29
TOTALE COSTI	€ 592.999,65

Non essendo stato ricompreso nell'allegato A della L 160/2019 il versamento ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito L. n. 122/2010 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, ammontante per la Camera di Bologna ad € 4.235,30, il relativo limite di spesa continua a rimanere in essere ed il versamento non deve essere incrementato del 10%.

La Camera di Commercio di Bologna ha quindi rideterminato i propri versamenti in:

- € 652.299,62 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A;
- € 4.235,30 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

Lo stanziamento a preventivo è di € 656.600,00.

La legge 160/2019 all'art. 1 comma 591 ha fissato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi "A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594".

Relativamente a tale prescrizioni il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con la propria nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state date da Unioncamere Nazionale con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

La Camera di Commercio di Bologna presenta i seguenti valori per il triennio 2016-2018 da confrontare con le previsioni per il 2022:

	2016	2017	2018	2022
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B) 7 per servizi				
B) 7a erogazione di servizi istituzionali (escluso interventi economici)	-	-	-	-
B) 7b acquisizione di servizi	€ 2.433.693,73	€ 2.363.873,59	€ 2.272.570,67	€ 3.301.961,00
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 14.089,81	€ 11.242,16	€ 7.894,10	€ 53.000,00
B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 134.989,69	€ 58.200,32	€ 61.018,62	€ 49.300,00
B) 8 per godimento beni di terzi	€ 26.590,75	€ 25.083,36	€ 21.943,07	€ 814.044,00
Totale B) 7 + B) 8	€ 2.609.363,98	€ 2.458.399,43	€ 2.363.426,46	€ 4.218.305,00

La media del triennio 2016-2018 è pari ad € 2.477.063,29, inferiore di € 1.741.241,71 rispetto alle previsioni del 2022.

I proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2021 da pre-consuntivo saranno inferiori rispetto ai proventi 2018, anche per il repentino calo delle entrate legate ai dividendi delle partecipate che ha di fatto rivoluzionato il bilancio. Non è quindi possibile l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di maggiori entrate.

Negli ultimi anni sono stati valutati vari scenari per la dislocazione delle sedi e si è deciso di dismettere la sede di Palazzo degli Affari, in considerazione sia degli ingenti investimenti che avrebbe richiesto per la ristrutturazione e la messa in sicurezza, sia dei volumi dimensionali eccessivi rispetto alle necessità dell'ente, con riscontri negativi in termini di costi per manutenzioni ed imposte. Si è ritenuto più conveniente il trasferimento della sede operativa in un immobile in locazione.

E' evidente il cambio di paradigma che ha portato dal 2020 ad allocare tra gli oneri per godimento beni di terzi i costi per la locazione e le relative spese condominiali, precedentemente non presenti e quindi che non hanno contribuito alla formazione del limite per acquisto di beni e servizi. Inoltre sul 2021 hanno gravato i costi inerenti al trasferimento degli uffici e per l'avvio della loro operatività, mentre fino alla dismissione del

Palazzo Affari saranno ancora presenti i costi per la manutenzione indispensabile, oltre alle imposte.

Gli stanziamenti sul 2022 legati alla nuova sede di Lepido per affitto e spese condominiali sono stati valutati in € 794.952,00.

D'altra parte si deve tener conto della progressiva diminuzione delle unità di personale in servizio alla Camera. Rispetto alla pianta organica fissata dal Ministero in 156 unità il 2021 si chiuderà con 134 unità effettive. Per mantenere gli attuali livelli di servizio sono state avviate negli ultimi anni esternalizzazioni di servizio in più uffici che nel 2022 incideranno sugli oneri di funzionamento, e quindi sui costi per acquisto di beni e servizi, per € 603.520,00.

In tal modo lo scostamento di € 1.741.241.71 rispetto al limite viene giustificato per € 1.398.472,00. Occorrerà pertanto monitorare attentamente tali spese, su cui vigila il Collegio dei Revisori, per l'allineamento con la normativa.

E' evidente che il nuovo limite di spesa dettato dalla norma prevede il confronto tra valori costruiti con logiche differenti, in particolare in un bilancio che soggiace ai principi della contabilità di stato: si confrontano infatti stanziamenti di preventivo impostati secondo la logica autorizzatoria e quindi di importo prudenzialmente superiore rispetto all'effettivo utilizzo, con costi effettivi di fine esercizio.

A questo proposito è opportuno rilevare che, con riferimento ai dati del pre-consuntivo 2021, il quadro appare più allineato alla normativa. Lo scostamento è infatti pari a soli € 795.357,52 a seguito di maggiori entrate nel 2020 rispetto al 2018 per € 558.395,19. In questo caso gli elementi giustificativi coprono sovrabbondantemente lo scostamento. Nel dettaglio i costi riferiti alla nuova sede di Lepido sono pari ad € 851.252,00, le esternalizzazioni sono invece € 593.783,00.

La norma peraltro non appare coerente con le più avanzate strategie aziendali, non permettendo la necessaria flessibilità gestionale non più relegabile al solo mondo privato: l'outsourcing di attività non *core* e l'utilizzo pieno ed intensivo del capitale, senza la rigidità di imponenti immobilizzazioni, appaiono a questa Camera come la migliore scelta gestionale a cui non è possibile rinunciare.

Si dà infine conto che i commi 610, 611, 612, 613 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, riguardanti il risparmio da conseguire per le spese informatiche, sono stati abrogati ai sensi dell'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Gli stanziamenti degli organi istituzionali, in particolare del Collegio dei Revisori, sono stati rideterminati tenendo in considerazione il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell' 11 dicembre 2019, in vigore dal 5 febbraio 2020.

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € 1.156.500,00, sono in diminuzione rispetto al pre-consuntivo (- € 36.233,00). Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2022 si è determinata la prima in € 298.500,00, come percentuale del 2,0% del diritto annuale comprensivo della maggiorazione del 20%, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31 dicembre 2020). La quota associativa all'Unione Regionale è stata definita in € 363.000,00, come applicazione della percentuale del 2,7% sulle medesime voci, al netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 340.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21 aprile 2011, sull'ipotesi di diritto annuale che sarà riscosso al 31 dicembre 2021, dato non noto al momento della predisposizione del presente documento.
- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 155.000,00, calcolato assestandosi al valore fissato inizialmente come contributo 2021. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, molto variabile nel corso degli anni in base ai risultati che consegue in corso di anno la società consortile.

INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2022 ammontano complessivamente ad € 4.350.698,00 e sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	15.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	27.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	600,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	80.000,00
330001	20812801	Punto UNI	244,00
330001	20813201	OCRI - Organismi per la composizione delle crisi d'impresa	100.000,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	90.000,00
330001	20210207	Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	50.000,00
330001	20210228	Progetto Deliziando	5.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	84.000,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	44.880,00
330001	20316901	Ristori per emergenza COVID-19	24.000,00
330001	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	18.000,00
330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	80.000,00
Totale 330001 – Iniziative dirette di promozione e informazione economica			624.824,00
330028	20411301	C.T.C. - Stanziamento camerale art. 65 del DPR 254/2005	480.000,00
330028	20210207	Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	20.000,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
330028	20312801	Contributi per processi di aggregazione aziendale delle imprese	1.000.000,00
330028	20314901	Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
330028	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	600.000,00
330028	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	120.000,00
330028	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	300.000,00
330028	20412101	Sostegno agli Enti di formazione delle associazioni per formazione professionale	500.000,00
330028	20316301	Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	200.000,00
Totale 330028 – I.E. Contributi			3.725.874,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI			4.350.698,00

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022, approvata il 28 ottobre 2021, le proprie linee di intervento e gli obiettivi strategici ad esse afferenti. Le risorse complessivamente assegnate a queste progettualità ammontano complessivamente ad € 3.072.754,00 e sono così distinte:

- Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione d'impresa € 664.880,00;

- Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese € 684.000,00;
- Promozione turistica e culturale integrata e di qualità. Turismo € 305.874,00;
- Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese € 1.000.000,00;
- D.L. n. 118 del 24/08/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale (..)": progetto composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa € 100.000,00;
- Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. € 318.000,00

A fronte della decisione del Consiglio camerale (delibera n. 17 del 26 novembre 2019) di approvare l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% nel triennio 2020-2022, per aderire ai seguenti progetti di sistema, con la ripartizione percentuale delle risorse complessive indicata tra parentesi:

- a. Punto Impresa Digitale (45%)
- b. Formazione Lavoro (10%)
- c. Turismo (15%)
- d. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (20%)
- e. Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario (10%)

il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 con decreto del 12 marzo 2020.

In sede di avvio sono stati previsti i costi annuali di realizzazione. Si tratta di risorse destinate sia alla contribuzione diretta alle imprese sia ad iniziative e acquisizioni strumentali alle imprese medesime. Mentre i costi esterni per l'acquisizione di beni e servizi e i contributi alle imprese vengono allocati tra le specifiche iniziative degli interventi economici, i costi interni e le spese generali a forfait vengono inserite rispettivamente tra gli stanziamenti per personale e funzionamento.

Sulla base del provento netto 2022 di € 1.489.000,00 l'Area Promozione ha quindi programmato i seguenti costi 2022 per i cinque progetti:

VOCI DI COSTO	PUNTO IMPRESA DIGITALE 45%	FORMAZIONE LAVORO 10%	TURISMO 15%	PREPARAZ. PMI AI MERCATI ESTERI 20%	PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA 10%	TOTALI
Costi interni incluse spese generali	37.460,00	25.410,00	3.350,00	5.000,00	7.900,00	79.120,00
Costi esterni:						
1. Servizi tecnici di supporto, inclusi promoter (ove previsti)	61.000,00				24.000,00	85.000,00
2. Formazione personale camerale e promoter						0,00
3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti / professionisti (o per l'orientamento e transizione scuola-lavoro e università-lavoro)						0,00
4. Servizi di assistenza tecnica / Collaborazioni esterne		4.880,00	220.000,00	275.000,00	100.000,00	599.880,00
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi	11.590,00	5.490,00		17.800,00	17.000,00	51.880,00
6. Attività di comunicazione						0,00
7. Attrezzature						0,00
Totale costi esterni	72.590,00	10.370,00	220.000,00	292.800,00	141.000,00	736.760,00
8. Voucher / contributi	560.000,00	113.120,00				673.120,00
TOTALE COSTI ANNUALI PROGETTI	670.050,00	148.900,00	223.350,00	297.800,00	148.900,00	1.489.000,00

Con il presente Preventivo 2022 sono stati inseriti stanziamenti ai conti degli interventi promozionali finalizzati ai cinque progetti per complessivi € 1.562.854,00, come da tabella che segue. E' di tutta evidenza che la Camera interviene non solo con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, per un più incisivo impatto su queste linee programmatiche.

VOCI DI COSTO	PUNTO IMPRESA DIGITALE 45%	FORMAZIONE LAVORO 10%	TURISMO 15%	PREPARAZ. PMI AI MERCATI ESTERI 20%	PREVENZION E CRISI D'IMPRESA 10%	CONTO DI BILANCIO
1. Servizi tecnici di supporto, inclusi promoter (ove previsti)	84.000,00				24.000,00	330001
3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti / professionisti (o per l'orientamento e transizione scuola-lavoro e università-lavoro)						330001
4. Servizi di assistenza tecnica / Collaborazioni esterne		4.880,00	305.874,00	300.000,00	100.000,00	330001/330028
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi	6.100,00			18.000,00		330001

6. Attività di comunicazione				-		330001
8. Voucher / contributi	600.000,00	120.000,00		-		330028
TOTALE COSTI	690.100,00	124.880,00	305.874,00	318.000,00	124.000,00	

Viene confermato anche nel 2022 l'intervento per contributi ad imprese in tema di sicurezza, con risorse per € 400.000,00, che ha sempre un riscontro positivo con pieno utilizzo dei fondi assegnati.

Un'attenzione particolare, nell'ambito degli Interventi economici, merita infine l'Azienda Speciale per la quale si conferma anche per il 2022 uno stanziamento camerale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, di € 480.000,00.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € 4.150.869,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	€ 20.500,00
340018 - Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	€ 200,00
IMMOB. IMMATERIALI	€ 20.700,00
341000 - Amm.to Fabbricati	€ 462.900,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	€ 122.200,00
341013 - Amm.to Arredi	€ 38.300,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 43.600,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	€ 1.600,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	€ 32.100,00
IMMOBIL. MATERIALI	€ 700.700,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.785.800,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	€ 67.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	€ 88.000,00
342003 - Accantonamento F.S.C. incremento 20% Diritto annuale	€ 411.000,00
SVALUTAZIONE CREDITI	€ 3.351.800,00
343001 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	€ 33.569,00
343003 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale	€ 44.100,00
FONDI SPESE FUTURE	€ 77.669,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 4.150.869,00

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 721.400,00, contro un pre-consuntivo di € 555.517,00, sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2022.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del credito. E' stata ipotizzata una percentuale di svalutazione dell'85%, in ragione delle difficoltà economiche e di liquidità delle imprese per il protrarsi della crisi epidemiologica.

In tabella viene esposto in maggiore dettaglio per le diverse tipologie di proventi:

	Ricavo 2022	Accantonamento a fsc	Provento netto
Diritto annuale	9.500.000,00	2.054.000,00	7.446.000,00
Diritto annuale incremento 20%	1.900.000,00	411.000,00	1.489.000,00
Totale diritto annuale	11.400.000,00	2.465.000,00	8.935.000,00
Sanzioni	870.000,00	731.000,00	139.000,00
Interessi	1.000,00	800,00	200,00
Totale	12.271.000,00	3.196.800,00	9.074.200,00

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica, previsti anche in pre-consuntivo per un totale di € 173.000,00.

Gli accantonamenti Fondo spese future ammontano complessivamente ad € 77.669,00 a fronte di un pre-consuntivo 2021 di € 760.382,00. Quest'ultimo valore è per € 582.000,00 costituito dall'accantonamento per tenere conto del minore valore corrente del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (in sigla PAI) - fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso per la realizzazione di FICO (Fabbrica Italiana Contadina) - rispetto al valore sottoscritto dalla Camera. Nel 2014 la Camera ha acquisito 8 quote per complessivi € 2.000.000,00, mentre il valore del Fondo risultante al 30 giugno 2021 è di € 1.418.687,30.

L'accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali è stato calcolato con l'applicazione al monte salari stimato per il 2021 dello 0,3% dal 1 aprile 2022 e dello 0,8% dal 1 luglio 2022, a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 14.700,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	€ 200,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	€ 10.000,00
350005 - Altri interessi attivi	€ 4.500,00
350006 - Proventi mobiliari	€ 0,00
PROVENTI FINANZIARI	€ 14.700,00

Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2021 (€ 646.981,00) per la valutazione prudenziale di non inserire nel 2022 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale *pay out*.

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9 giugno 2016.

ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 400,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	€ 200,00
351003 – Differenze passive di cambio	€ 200,00
ONERI FINANZIARI	€ 400,00

Il dato di previsione è inferiore al pre-consuntivo, che riportava € 11.494,00, dato che nel 2021 si sono corrisposti interessi di mora in base a sentenza di chiusura contenzioso per la definizione dell'appalto di Palazzo Affari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari 2022 sono pari ad € 60.000,00 per diritto annuale anni precedenti.

Il dato di pre-consuntivo (€ 963.619,00) tiene conto della vendita dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia che ha determinato una plusvalenza da alienazione beni patrimoniali di € 395.731,00.

Si rilevano inoltre tra i proventi straordinari del pre-consuntivo 2021 sopravvenienze attive per € 494.888,00, in gran parte per l'eliminazione di alcuni debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali ed € 73.000,00 stimati per diritto annuale anni precedenti.

Non si è ritenuto di inserire nel 2022 un ulteriore accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati a tal fine fino al 2016.

RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2022 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario delle stesse.

Nel pre-consuntivo 2021 sono invece confermate le svalutazioni per perdite durevoli di valore di Imola Scalo Srl in liquidazione, a seguito delle risultanze del Bilancio 2020 della società (€ 1.569,89) e di Bologna Welcome Srl, società collegata, sulla base del Patrimonio Netto 2020, per la parte che eccede la riserva di rivalutazione partecipazioni esistente nel Bilancio camerale al 31 dicembre 2020 (€ 6.903,01).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2022 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2021 stimato in € 662.639,00, interventi pari a complessivi € 11.064.400,00, come di seguito dettagliati.

Conto/ Mastro	Descrizione	Pre- consuntivo 2021	Preventivo 2022
110100	Totale Concessioni e licenze Aggiornamento suite d'ufficio (MS Office)	0,00	40.000,00
110300	Altre immobilizzazioni immateriali Rinnovo marchio	0,00	900,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	40.900,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati di cui: € 38.000,00 Spese tecniche lavoro impianto climatizzazione Mercanzia € 10.000,00 Urgenze	5.246,00	48.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi di cui: € 15.000,00 Compensi DL e supporto RUP CPI a Mercanzia € 10.000,00 Urgenze	151.787,00	25.000,00
111004 -111005 Totale		157.033,00	73.000,00

111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati Verifica colonne loggiato Mercanzia	0,00	100.000,00
111100	Totale Impianti generici di cui climatizzazione Mercanzia € 450.000,00;	129.339,00	465.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	0,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio Vidimatrice	0,00	10.000,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia Web conference e sale multimediali Mercanzia e Lepido	2.079,00	285.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche Hardware per smartworking	38.046,00	60.000,00
111410	Totale Arredi Completamento arredi Lepido	336.142,00	30.000,00
111600	Totale Biblioteca	0,00	500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		662.639,00	1.023.500,00
112000-112002	Partecipazioni azionarie contr/coll e non	0,00	10.000.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		662.639,00	11.064.400,00

Nel Piano degli investimenti 2022 è stato inserito l'intervento per la climatizzazione presso Palazzo Mercanzia" (€ 400.625,80), che è compreso nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale.

Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti. Per tale motivo non si dà evidenza delle previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente, come dettagliate nel Piano triennale di investimento 2022-2024 adottato con delibera di Giunta n. 187 del 7 dicembre 2021.

Si ricorda che la presenza delle Camere di Commercio nell'economia del territorio, del Paese discende dalla *mission* camerale definita per legge. La Legge 580/1993 (così come modificata dal D.lgs. 219/2016 e dal D.L. 104/2020) all'art. 2, comma 4 dispone infatti: "*Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a*

consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”

Nel bilancio 2021 è stato inserito uno stanziamento di € 10.000.000,00 per incrementare le quote di partecipazione in società qualora fossero emerse opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse. Nel corso dell'anno non si sono realizzate le condizioni per l'impiego di tali risorse, che si ritiene di confermare anche per il 2022.

Allo stesso modo delle immobilizzazioni materiali non si evidenziano le future dismissioni di alcune partecipazioni camerali in applicazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bologna adottato con delibera di Giunta n. 64 del 31 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), aggiornato dalla “Relazione sullo stato di attuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 209 del 17 dicembre 2020 (ai sensi dell'art. 20, comma 4, D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) e analisi delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna anno 2021, con riferimento alla situazione al 31.12.2020 (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i)”, adottata dalla Giunta con Deliberazione n. 186 del 7 dicembre 2021.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il D.M. 27 marzo 2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12 settembre 2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del “Valore della produzione” (“Proventi correnti” dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto erogante, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei “Costi della produzione” (“Oneri correnti” dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi, per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27 marzo 2013, affiancate alle risultanze dei consuntivi 2019 - 2020 e del pre-consuntivo 2021.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2019 CONSUNTIVO	2020 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2021 PRE- CONSUNTIVO	2022	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.937.845	20.020.537	23.498.669	18.900.556	16.800.000	16.800.000
<i>di cui Proventi fiscali e parafiscali (Diritto annuale)</i>	13.406.828	12.748.269	12.556.488	12.241.000	10.200.000	10.200.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 26.391.774	- 27.578.850	-27.347.070	-22.535.919	-19.496.000	-19.476.000
DIFFERENZA (A-B)	-5.453.928	-7.558.313	-3.848.401	-3.635.363	-2.696.000	-2.676.000
Proventi finanziari	9.295.375	4.124.103	646.981	14.700	15.000	15.000
Oneri finanziari	-7.273	0	-11.494	-400	-500	-500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.288.102	4.124.103	635.487	14.300	14.500	14.500
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	-2.504	-1.233	-8.473	0	0	0
D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	-2.504	-1.233	-8.473	0	0	0
Proventi straordinari	968.960	3.493.895	963.619	60.000	50.000	50.000
Oneri straordinari	- 17.695	- 21.729	0	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	951.265	3.472.166	963.619	60.000	50.000	50.000
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	4.782.935	36.724	-2.257.768	-3.561.063	-2.631.500	-2.611.500

Negli ultimi anni si sono realizzati significativi proventi finanziari per distribuzione di dividendi dalle partecipate, ma non essendo le distribuzioni ancora deliberate dalle assemblee al momento della predisposizione del Preventivo, non venivano inseriti stanziamenti per queste poste, come per le relative imposte. Ora al principio di

prudenziale valutazione delle entrate si affianca la consapevolezza della difficile situazione che stanno attraversando le società partecipate a causa dell'emergenza sanitaria in corso, che rende quanto mai improbabile lo stacco di cedole nel 2022.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare dell'ente si è ipotizzato di alienare lo stabile di Imola ed il Palazzo Affari nel corso del 2022, questo determinerà a regime dal 2023 una riduzione delle imposte (redditi fondiari e Imu), degli ammortamenti e degli oneri di manutenzione, che si è ipotizzato possano compensare gli oneri per la locazione della nuova sede operativa di Lepido.

Nella programmazione del prossimo triennio si è prevista una riduzione dei proventi correnti, in particolare del diritto annuale legato all'attuale andamento economico e tenuto conto che con il 2022 si chiude il secondo triennio di incremento del +20%.

In coerenza con tale riduzione si rimarca la necessità che l'Ente si concentri sul contenimento degli oneri correnti per garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. In tal modo si permetterà di continuare a liberare le risorse per le iniziative economiche per il supporto e lo sviluppo delle imprese.

L'esercizio 2021 registra un valore molto elevato sia dei proventi correnti che dei costi della produzione riferiti ad interventi economici, per il trasferimento di fondi dalla regione per la gestione del bando per l'assegnazione di contributi a titolo di ristoro una tantum a favore delle imprese operanti nell'area metropolitana di Bologna nella somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Si ha inoltre una previsione di accantonamento per rischi ed oneri ingente per dar conto del minore valore delle quote del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (in sigla PAI) istituito per la realizzazione del progetto FICO (Fabbrica Italiana Contadina). Gli anni seguenti vedono un rientro dei costi della produzione ai livelli precedenti, si segnalano oneri di gestione sempre con importi di rilievo per l'avvio della locazione passiva della sede di via Lepido.

Gli oneri del Personale sono previsti complessivamente in lieve aumento nel triennio, tenuto conto delle ipotesi di assunzioni più sopra evidenziate, in parte compensate da minori oneri per il personale che andrà in quiescenza. Sono inoltre formulate ipotesi di accantonamento per i futuri rinnovi contrattuali.

Gli interventi economici per il 2023 e 2024 vengono determinati in € 2.650.000,00, a garanzia dell'equilibrio economico di lungo periodo, in ipotesi non si riconfermino le progettualità finanziate dall'incremento del +20% del diritto annuale.

Sempre in un'ottica pluriennale che deve guidare la sostenibilità delle dinamiche economiche dalla Camera occorre sottolineare che, se il preventivo 2022 non prevede accantonamenti circa la possibile svalutazione di partecipazioni, il bilancio camerale prevede già fondi a loro prudenziale copertura. Oltre agli € 582.000,00 relativi all'investimento in F.I.CO. presenti nel pre-consuntivo 2021, vi è un Fondo rischi e oneri partecipazioni pari ad € 4.521.896,00 che venne accantonato a copertura delle erogazioni di Tecno Holding SpA, distribuzioni straordinarie di dividendi e riserve che riducevano il patrimonio netto della medesima società. Il brillante andamento di Tecno Holding potrà permettere una diminuzione di tale fondo che, allo stato, si ritiene opportuno mantenere anche ai fini di stabilizzare le interferenze sulle altre partecipate causate dalla conseguenze economiche della crisi epidemiologica in atto. Si procederà ad una revisione in sede di Aggiornamento al preventivo, disponendo di ulteriori mesi per meglio decifrare le prospettive in atto e in base alle risultanze dei bilanci di esercizio.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2020, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli stessi anni sotto forma di azioni, pari ad € 34.947.113,63, a cui si dovrà sottrarre il disavanzo previsto per il consuntivo 2021 (dato pre-consuntivo 2021 - € 2.257.768,00).

Tale valore, € 32.689.345,63, dovrà essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 disavanzi rispettivamente di € 3.561.063,00, € 2.631.500,00 ed € 2.611.500,00. Il triennio 2022-2024 evidenzia quindi complessivamente un disavanzo di € 8.804.063,00 che si aggiunge al presunto disavanzo 2021, per un totale di € 11.061.831,00. Tale perdita trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati, copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi quattro esercizi chiusi (2017-2018-2019-2020), pari complessivamente ad € 13.679.913,64.

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA
COMPLESSIVA ARTICOLATA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

011	012	012	016	032	032
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
005	004	004	005	002	003
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
4	1	4	4	1	1
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
1	3	1	1	1	3
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
CENTRI DI COSTO					
-Promozione Prezzi e Borsa Mercì (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Anagrafe economica	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2022, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 21.011.500,00;
- spese previste per € 34.832.200,00.

Si evidenzia quindi per il 2022, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 13.820.700,00, derivante principalmente dalla effettiva realizzazione degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dai presumibili pagamenti degli interventi promozionali stanziati negli anni precedenti con effettivo esborso nel 2022.

Tale sbilancio può ritenersi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio superiore ai 44 milioni di euro e di circa 31 milioni di euro al termine dell'esercizio 2022. Si conferma che le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio in argomento criticità di natura finanziaria, anche con particolare riferimento all'effettivo esborso delle somme appostate nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. Permane tuttavia l'attenzione sulla dimensione finanziaria e la necessità di mantenere un attento monitoraggio dei flussi di cassa per guidare coerentemente le politiche di spesa dell'Ente in questi anni in cui vi sono eventi fortemente modificativi della composizione patrimoniale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per "*l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori*" definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012. Evidenzia gli

obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. E' redatto, in relazione al triennio 2022-2024, con definizione dei target per l'anno 2022 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2022. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e del D.L. 09/06/2021, n. 80. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. n. 91/2011 e D.M. 27 marzo 2013 e Circolare Mise del 12 settembre 2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance 2022-2024.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 ed il D.M. 27 marzo 2013. Tali missioni, rappresentano le *«funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate»*. Per le Camere di Commercio sono previste le seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese
- regolazione dei mercati
- commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio in data 28 ottobre 2021, all'interno di ciascuna missione sono quindi individuati gli obiettivi della Camera e in un'ulteriore sezione all'interno di ciascuna missione, gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). All'interno del Piano, per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2022.

Per la **missione competitività e sviluppo delle imprese**:

- *Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, formazione d'impresa*: realizzazione eventi formativi e informativi inerenti le competenze per le imprese per il rilancio produttivo, indagine sui fabbisogni formativi per la riqualificazione professionale e progetto di coordinamento dell'attività dell'offerta formativa dell'area della città metropolitana
- *Punto impresa digitale*: iniziative Punti Impresa Digitale, voucher PID
- *Emergenza covid-19- Supporto alle imprese- Promozione e lo sviluppo dei processi di aggregazione/fusione*: eventi formativi e informativi per le imprese e pubblicazione di un apposito bando contributi, realizzazione di partnership e collaborazioni con altri enti per processi di aggregazione e fusione aziendale
- *Promozione turistica integrata*

Per la missione **regolazione dei mercati**, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- *Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa*: tempestività nella gestione dei processi relativi alla iscrizione degli esperti ed alla loro nomina da parte della Commissione
- *Adempimenti decreto semplificazioni Legge 129 11/09/2021, qualità del servizio*: efficace attuazione delle nuove procedure di semplificazione, percentuale di pratiche evase e benchmark nazionale, performance tempi medi di procedimento, indici di customer satisfaction

Per la missione **commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)**:

- *Promozione export e internazionalizzazione intelligente*: mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".

In ultimo, per la missione **servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** gli obiettivi più significativi individuati sono relativi a:

- *Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente*: alienazione sede di Imola, progetto di dismissione palazzo Affari

- *Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza:* smartworking, procedure di selezione del personale
- *Società partecipate;* supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali
- *Privacy e Data Protection Impact Assessment,*

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. n. 150/2009, D.L. 80/2021) che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2022-2023 che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31 gennaio 2022.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022

(articolo 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2022 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, predisposto dalla Giunta Camerale nella seduta del 7 dicembre 2021 (Delibera n. 189), al fine di redigere la relazione prevista dall'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Il Collegio rileva che il documento previsionale in argomento è stato redatto in conformità al Titolo II del citato D.P.R. n. 254/2005 e al D.M. 27 marzo 2013 recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Il Collegio rammenta, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12 settembre 2013, n. 0087080 del 9 giugno 2015 e, da ultimo, con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017.

Sulla scorta delle disposizioni normative sopra richiamate sono stati predisposti dalla Camera di Commercio i seguenti documenti:

- preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget direzionale, redatto secondo lo schema dell'allegato B previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- budget economico annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive, articolato per missioni e programmi, prodotto ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

In via preliminare il Collegio rileva che il budget economico per l'anno 2022 espone un risultato di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2022-2024, nella misura che si riporta nella tabella indicata di seguito.

2022	- 3.561.063
2023	- 2.631.500
2024	- 2.611.500
Totale	- 8.804.063

Il disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. A tale riguardo si osserva che il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2020, ultimo approvato, ammonta ad € 157.596.353, mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni, sono pari a € 34.947.113.

Il disavanzo economico complessivamente previsto per il triennio 2022-2024 (€ 8.804.063), a cui occorre aggiungere il presunto disavanzo 2021 (€ 2.257.768), per un totale di € 11.061.831, trova copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati.

L'adeguata copertura appare assicurata anche considerando soltanto i risultati positivi conseguiti negli ultimi quattro esercizi chiusi (2017-2018-2019-2020), pari complessivamente ad € 13.679.913.

Le voci del bilancio preventivo sono di seguito esposte:

Gestione Corrente		
A) Proventi Correnti		18.900.556
1) Diritto annuale	12.241.000	
2) Diritti di segreteria	5.452.700	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	945.884	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	260.972	
5) Variazioni delle rimanenze	0	
B) Oneri Correnti		22.535.919
6) Personale	6.886.099	
a) competenze al personale	5.191.626	
b) oneri sociali	1.311.966	
c) accantonamenti al T.F.R.	302.707	
d) altri costi	79.800	
7) Funzionamento	7.148.253	
a) Prestazioni servizi	3.354.961	
b) Godimento di beni di terzi	814.044	
c) Oneri diversi di gestione	1.773.448	
d) Quote associative	1.156.500	
e) Organi istituzionali	49.300	
8) Interventi economici	4.350.698	
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.150.869	
a) immobilizzazioni immateriali	20.700	
b) immobilizzazioni materiali	700.700	
c) svalutazione crediti	3.351.800	
d) fondi spese future	77.669	
Risultato della gestione corrente A-B		-3.635.363
C) Gestione Finanziaria		
a) Proventi finanziari	14.700	
b) Oneri finanziari	400	
Risultato della gestione finanziaria		14.300,00
D) Gestione Straordinaria		
a) Proventi straordinari	60.000	
b) Oneri straordinari	0	
Risultato della gestione straordinaria		60.000,00
DISAVANZO ECONOMICO		-3.561.063
Piano degli Investimenti	11.064.400	
E) Immobilizzazioni Immateriali	40.900	
F) Immobilizzazioni materiali	1.023.500	
G) Immobilizzazioni finanziarie	10.000.000	

Si passano in rassegna le principali voci.

A) PROVENTI CORRENTI

La previsione di € 18.900.556 si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

Diritto annuale: è stato indicato in € 12.241.000 ed è determinato dalle seguenti poste:

- € 9.500.000 per diritto annuale;
- € 1.900.000 per diritto annuale incremento del 20%;
- € 870.000 per sanzioni;
- € 1.000 per interessi;
- € -30.000 per rimborsi diritto annuale.

Lo stanziamento per diritto annuale è stato formulato, applicando il principio della prudenza, sulla base dell'andamento del 2021; si è tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 scaturiti dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla predetta norma, e confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

Da ultimo la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 286980 del 22 dicembre 2020 conferma che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2021 e che il Decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017.

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione di cinque progetti individuati dal Ministro dello Sviluppo Economico. Pertanto, le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per il triennio 2020-2022 restano invariate rispetto a quelle stabilite negli anni dal 2016 al 2019.

Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra esposte per la previsione delle sanzioni (€ 870.000) e degli interessi (€ 1.000), evidenziando per questi ultimi la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,8% nel 2019 è passato allo 0,05% nel 2020 e allo 0,01% nel 2021.

Diritti di segreteria: sono stimati in € 5.452.700 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.600.000) che rappresenta il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura leggermente inferiore al dato di preconsuntivo 2021.

In linea con il preconsuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale, i Diritti Commercio Estero, i Diritti di Segreteria Ambiente e le Sanzioni stimati, anch'essi, secondo criteri prudenziali.

B) ONERI CORRENTI

La previsione complessiva di € 22.535.919 si riferisce, in particolare, alle seguenti principali voci:

Personale: la previsione complessiva è di € 6.886.099. Trattandosi di documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali (gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto).

La previsione tiene conto inoltre delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2022 considerate le cessazioni e le ipotesi di assunzione di personale a tempo indeterminato. È quindi compreso uno stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di n. 4 unità di categoria D e n. 12 unità di categoria C da aprile 2022.

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.

Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale con qualifica dirigenziale € 406.638;
- fondo per le risorse decentrate € 1.258.040 + € 163.940 appostati sul conto Fondo Posizioni organizzative (CCNL 21 maggio 2018 art. 15, comma 5, e art. 67, comma 1) + € 15.000 compensi attività ufficio legale + € 360 compensi incarichi progettazione.

Gli oneri per lavoro straordinario e per banca-ore sono contenuti entro il limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999.

Occorre sottolineare che nella voce Fondo rischi ed oneri è stato previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 33.569 per le competenze stipendiali, ed € 44.100 nella voce Fondo rischi ed oneri per miglioramenti contrattuali su Fondo Indennità di Anzianità e TFR.

Funzionamento: la previsione di € 7.148.253 è superiore rispetto all'importo del preconsuntivo 2021 (+ € 285.132,00).

Le prestazioni di servizi aumentano di € 434.541 principalmente per effetto dell'incremento delle seguenti voci: oneri automazione servizi (+ € 158.024) e oneri per concorsi (+ € 100.000), per le assunzioni di personale previste nel 2022.

Le voci più rilevanti della prestazione di servizi sono quelle degli oneri per servizi esterni e gli oneri di automazione.

Gli oneri per godimento beni di terzi (+ € 814.044) si confermano sostanzialmente stabili rispetto al preconsuntivo 2021, e comprendono le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali della nuova sede operativa sita via M.E. Lepido in Bologna.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, è stato previsto un importo complessivo di € 1.773.448, inferiore di € 66.124 rispetto al dato di preconsuntivo 2021 (€ 1.839.572). Per il 2022 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle corrispondenti entrate. Il conto imposte e tasse ammonta ad € 835.000, principalmente per: IRAP (€ 420.000), IMU (€ 265.000) TARI (€ 73.000) ed IRES (€ 51.000).

In linea con il preconsuntivo gli oneri per organi istituzionali (+€ 5.684). Gli stanziamenti, in particolare del Collegio dei Revisori, sono stati contenuti nei limiti previsti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019, in vigore dal 5 febbraio 2020.

In diminuzione le quote associative rispetto al dato di pre-consuntivo 2021 (-€ 36.233), per la riduzione dei contributi ordinari ad Unioncamere Italiana e ad Unioncamere Emilia Romagna.

Iniziative di informazione e di promozione economica: la previsione ammonta complessivamente ad € 4.350.698 ed è finalizzata alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale (articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993) con decreto del 12 marzo 2020, su proposta del Consiglio camerale (delibera n. 17 del 26 novembre 2019). Sulla base del provento netto 2022 sono stati programmate attività da cui discendono costi per complessivi € 1.489.000 per i seguenti progetti di sistema: Punto Impresa Digitale, Formazione Lavoro, Turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. e Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario. Per questi progetti sono inseriti stanziamenti tra gli interventi promozionali per € 1.562.854.

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento di € 480.000 destinato al finanziamento dell'Azienda Speciale "CTC Centro Tecnico del Commercio", ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005.

Ammortamenti: gli ammortamenti previsti in complessivi € 721.400. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2022.

Svalutazione crediti: la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi per il 2022, pari ad € 3.196.800, è stata ipotizzata applicando una percentuale del 85% al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsto per il 2022 sulla base del provento inserito a preventivo. La percentuale di svalutazione dell'85% è in linea con la percentuale applicata nel 2020 (86%) per il primo bilancio chiuso a seguito della dichiarazione di emergenza per la pandemia, in considerazione del probabile minore gettito del diritto annuale, determinato dalle difficoltà economiche e di liquidità delle imprese discendente dalla sospensione e dal rallentamento delle attività economiche.

A tal proposito, Unioncamere nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato *“l'importanza che il sistema camerale valuti in modo prudentiale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio”*, e questo anche per gli esercizi futuri visto il prolungarsi della pandemia in corso.

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti, pari a complessivi € 155.000 si riferiscono a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti ammonta complessivamente ad € 11.064.400, di cui € 10.000.000 per immobilizzazioni finanziarie.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1, commi da 590 a 602, delle norme di razionalizzazione della spesa di cui l'Ente deve tenere conto ai fini della gestione del bilancio di previsione 2022.

In base a tali disposizioni cessano di applicarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Relativamente a tale prescrizione il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state fornite da Unioncamere con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

Per la Camera di Commercio di Bologna la media di tale tipologia di spesa nel triennio 2016-2018 è stata pari a € 2.477.063 inferiore di € 1.741.242 rispetto alla previsione del 2022 indicata in € 4.218.305.

Tale scostamento di € 1.741.242, rispetto al limite di spesa legale, viene giustificato dalla Camera di Commercio per € 1.398.472 con riferimento all'operazione (di natura straordinaria) di dismissione della sede di Palazzo degli Affari e di trasferimento nella nuova sede operativa di via M.E. Lepido in Bologna, assunta in locazione, nonché con la presenza di rapporti contrattuali formalizzati per le esternalizzazioni di servizi.

In particolare, gli stanziamenti relativi alla nuova sede operativa si ritiene possano determinare un maggior onere di euro 794.952, mentre le esternalizzazioni di servizi effettuate per compensare la riduzione delle unità di personale avvenuta negli ultimi anni si stima che incidano per euro 603.520. In relazione a ciò, il Collegio raccomanda alla Camera di Commercio di effettuare un costante monitoraggio delle voci di spesa per beni e servizi per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica e di procedere in tempi congrui alla dismissione della sede di Palazzo degli Affari al fine di beneficiare delle economie preventivate dal piano di riassetto degli immobili.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Il Collegio prende atto dello stanziamento di € 656.600 destinato al versamento al Bilancio dello Stato dei seguenti risparmi scaturiti dall'applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa:

- € 652.299,62 per il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- € 4.235,30 per il versamento ai sensi art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

SPESE INFORMATICHE

Risulta soppressa la disciplina di contenimento delle spese informatiche. Infatti i commi 610, 611, 612, 613 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, riguardanti il risparmio da conseguire per le spese informatiche, sono stati abrogati dall'articolo 53, comma 6, lett. b), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione dell'esame dei documenti relativi al Bilancio di previsione per l'anno 2022, riconoscendo l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte in Bilancio a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti e fermo restando le considerazioni e le osservazioni sopra evidenziate riscontra il rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente. Per tutto quanto sopra indicato, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2022 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna da parte del Consiglio Camerale, così come deliberato dalla Giunta Camerale (Delibera n. 189 del 7 dicembre 2021).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, costituisce allegato al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 dicembre 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Floriddia - Presidente *firmato*

Dott. Antonio Gaiani *firmato*

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi